



Comune di Busto Arsizio

Provincia di Varese

Piano triennale per la prevenzione della corruzione

2025 / 2027

PREMESSA INTRODUTTIVA

01 La politica di prevenzione della corruzione

La legge 6 novembre 2012, n. 190 si inquadra nel solco della normativa internazionale in tema di lotta alla corruzione che ha visto il progressivo imporsi della scelta di prevenzione accanto allo strumento della repressione della corruzione. A fronte della pervasività del fenomeno si è, infatti, ritenuto di incoraggiare strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive.

Gli accordi internazionali, e in particolare la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC), adottata a Merida dall'Assemblea generale il 31 ottobre 2003 e ratificata dallo Stato italiano con la legge 3 agosto 2009, n. 116, delineano chiaramente un orientamento volto a rafforzare le prassi a presidio dell'integrità del pubblico funzionario e dell'agire amministrativo, secondo un approccio che attribuisce rilievo non solo alle conseguenze delle fattispecie penalistiche ma anche all'adozione di misure dirette a evitare il manifestarsi di comportamenti corruttivi.

In questo contesto, il sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche, a ogni livello di governo, sulla base dell'analisi del rischio corruttivo nei diversi settori e ambiti di competenza, si configura come necessaria integrazione del regime sanzionatorio stabilito dal codice penale per i reati di corruzione, nell'ottica di garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni delle amministrazioni.

La Convenzione distingue, infatti, al suo interno le misure preventive della corruzione (capitolo II, artt. 5-14), mentre lo specifico reato è contemplato nel capitolo III, dedicato alle misure penali e al rafforzamento del sistema giuridico.

L'attenzione rivolta al sistema di prevenzione trova conferma ove si consideri che agli Stati aderenti agli accordi internazionali è richiesto il rispetto di norme di soft law, come emerge dai procedimenti di verifica della conformità agli impegni assunti in sede convenzionale.

Poiché, come anticipato, per la legge 190/2012, il PNA costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni italiane "ai fini dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione" l'Autorità ritiene necessario precisare meglio il contenuto della nozione di "corruzione" e di "prevenzione della corruzione".

Sia per la Convenzione ONU che per altre Convenzioni internazionali predisposte da organizzazioni internazionali, (es. OCSE e Consiglio d'Europa) firmate e ratificate dall'Italia, la corruzione consiste in comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.

Questa definizione, che è tipica del contrasto penalistico ai fenomeni corruttivi, volto ad evitare comportamenti soggettivi di funzionari pubblici (intesi in senso molto ampio, fino a ricomprendere nella disciplina di contrasto anche la persona incaricata di pubblico servizio), delimita il fenomeno corruttivo in senso proprio.

Nell'ordinamento penale italiano la corruzione non coincide con i soli reati più strettamente definiti come corruttivi (concussione, art. 317, corruzione impropria, art. 318, corruzione propria, art. 319, corruzione in atti giudiziari, art. 319-ter, induzione indebita a dare e promettere utilità, art. 319-quater), ma comprende anche reati relativi ad atti che la legge definisce come "condotte di natura corruttiva".

I comportamenti di tipo corruttivo di pubblici funzionari possono verificarsi in ambiti diversi e con riferimento a funzioni diverse. Si può avere pertanto una corruzione relativa all'assunzione di decisioni politico-legislative, una corruzione relativa all'assunzione di atti giudiziari, una corruzione relativa all'assunzione di atti amministrativi. Ciò non muta il carattere unitario del fenomeno corruttivo nella propria essenza. In questo senso espressioni come "corruzione politica" o "corruzione amministrativa" valgono più a precisare l'ambito nel quale il fenomeno si verifica che non a individuare una diversa specie di corruzione.

Come anticipato, le Convenzioni internazionali citate promuovono, presso gli Stati che le firmano e ratificano, l'adozione, accanto a misure di rafforzamento della efficacia della repressione penale della corruzione, di misure di carattere preventivo, individuate secondo il metodo della determinazione, in rapporto ai contenuti e ai procedimenti di ciascuna delle decisioni pubbliche più rilevanti assunte, del rischio del verificarsi dei fenomeni corruttivi, così come prima definiti.

Per essere efficace, la prevenzione della corruzione, deve consistere in misure di ampio spettro, che riducano, all'interno delle amministrazioni, il rischio che i pubblici funzionari adottino atti di natura corruttiva (in senso proprio). Esse, pertanto, si sostanziano tanto in misure di carattere organizzativo, oggettivo, quanto in misure di carattere comportamentale, soggettivo.

Le misure di tipo oggettivo sono volte a prevenire il rischio incidendo sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Tali misure preventive (tra cui, rotazione del personale, controlli, trasparenza, formazione) prescindono da considerazioni soggettive, quali la propensione dei funzionari (intesi in senso ampio come dipendenti pubblici e dipendenti a questi assimilabili) a compiere atti di natura corruttiva e si preoccupano di preconstituire condizioni organizzative e di lavoro che rendano difficili comportamenti corruttivi.

Le misure di carattere soggettivo concorrono alla prevenzione della corruzione proponendosi di evitare una più vasta serie di comportamenti devianti, quali il compimento dei reati di cui al Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale ("reati contro la pubblica amministrazione") diversi da quelli aventi natura corruttiva, il compimento di altri reati di rilevante allarme sociale, l'adozione di comportamenti contrari a quelli propri di un funzionario pubblico previsti da norme amministrativo-disciplinari anziché penali, fino all'assunzione di decisioni di cattiva amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il

profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità).

02. Gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

L'Amministrazione, al fine di assicurare il perseguimento della "buona amministrazione", si prefigge di garantire, a tutti i livelli, il rispetto delle norme di legge, oltre che di salvaguardare e tutelare l'immagine dell'istituzione, allo scopo di promuovere nei cittadini un clima di fiducia e partecipazione.

Per questa ragione, tra gli obiettivi strategici, che esprimono le priorità per l'Amministrazione, figura il contrasto alla corruzione. In tal senso, attraverso questo Piano di prevenzione, vengono individuati gli ambiti di azione dell'amministrazione e le responsabilità connesse, allo scopo di indirizzare le decisioni verso la massima coerenza con le previsioni normative per assicurare trasparenza e imparzialità.

Di particolare rilievo rivestono le prescrizioni relative alla verifica della eventuale insussistenza di conflitti di interessi, così come richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

03. Il quadro normativo

L'obbligo di prevedere specifiche prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione è introdotto nella legislazione italiana dalla legge 190/2012. Tale norma, oltre a prevedere l'istituzione del Piano di prevenzione della corruzione e del Responsabile della prevenzione della corruzione, introduce specifici obblighi, con particolare riguardo agli ambiti del conflitto di interessi, della incompatibilità, della inconfiribilità e della trasparenza amministrativa.

Successivamente, con l'emanazione del decreto legge 90/2014, convertito con legge n.114, all'ANAC vengono attribuite le funzioni precedentemente esercitate dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e contestualmente riconosciuto, alla stessa Autorità, il potere di irrogazione sanzioni, nel caso di omessa adozione del Piano per la prevenzione della corruzione.

Il quadro normativo si completa con l'emanazione del decreto legislativo 97/2016 che, oltre a introdurre il FOIA (freedom of information act) modifica sostanzialmente alcune disposizioni normative contenute nella legge 190/2012, prevedendo, in particolar modo:

- La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (nuovo comma 14)
- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (nuovo comma 8)
- l'obbligo di segnalare all'Organismo di valutazione e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, le disfunzioni relative all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione costituisce illecito disciplinare (art. 45, co. 2 del D. Lgs. 33/2013).

Alla elencazione che precede si aggiungono, inoltre tutte le disposizioni specifiche in materia di contratti pubblici.

04. Il Piano nazionale anticorruzione

Il PNA, Piano nazionale anticorruzione, è stato adottato, per la prima volta, con deliberazione dell'11 settembre 2013, nella quale si afferma che "la funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale. Il sistema deve garantire che le strategie nazionali si sviluppino e si modifichino a seconda delle esigenze e del feedback ricevuto dalle amministrazioni, in modo da mettere via via a punto degli strumenti di prevenzione mirati e sempre più incisivi. In questa logica, l'adozione del P.N.A. non si configura come un'attività una tantum, bensì come un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione. Inoltre, l'adozione del P.N.A. tiene conto dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo

degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti. Per questi motivi il P.N.A. è finalizzato prevalentemente ad agevolare la piena attuazione delle misure legali ossia quegli strumenti di prevenzione della corruzione che sono disciplinati dalla legge.

La nuova disciplina, introdotta a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 97/2016 chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231) [*].

Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

A partire dall'anno 2017, inoltre, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto di mantenere costante l'impianto originario del PNA orientando specifiche azioni di prevenzione in direzione di quei settori delle Pubbliche amministrazioni che presentano maggiore rischio corruttivo.

Così, anche per gli Aggiornamenti PNA 2017 e PNA 2018, l'Autorità ha dato conto, nella prima parte di carattere generale, degli elementi di novità previsti dal d.lgs. 97/2016 valorizzandoli, in sede di analisi dei PTPCT di numerose amministrazioni, per formulare indicazioni operative nella predisposizione dei PTPCT. Nella parte speciale sono state affrontate, invece, questioni proprie di alcune amministrazioni o di specifici settori di attività o materie.

L'obiettivo è quello di rendere disponibile nel PNA uno strumento di lavoro utile per chi, ai diversi livelli di amministrazione, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

05. Il piano triennale per la prevenzione della corruzione

Nel rispetto di quanto prescritto nel PNA del 2013, le pubbliche amministrazioni debbono adottare il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 60, della l. n. 190 del 2012. Il P.T.P.C. rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi.

Le amministrazioni definiscono la struttura ed i contenuti specifici dei P.T.P.C. tenendo conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative. Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, i P.T.P.C. debbono essere coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzi tutto, con il Piano delle Performance, e debbono essere strutturati come documenti di programmazione, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabili, tempistica e risorse.

Il Piano Triennale, inoltre, è da intendersi come occasione per la promozione della "consapevolezza amministrativa" finalizzata alla diffusione delle buone prassi. Il Piano, infatti, contiene l'elencazione di prescrizioni che derivano da norme di legge o dai documenti emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Finalità del PTPCT è quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali. A tal riguardo spetta alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione). Si rinvia alle indicazioni metodologiche contenute nell'Allegato 1) al presente PNA.

Poiché ogni amministrazione presenta differenti livelli e fattori abilitanti al rischio corruttivo per via delle specificità ordinali e dimensionali nonché per via del contesto territoriale, sociale, economico, culturale e organizzativo in cui si colloca, per l'elaborazione del PTPCT si deve tenere conto di tali fattori di contesto. Il PTPCT, pertanto, non può essere oggetto di standardizzazione.

In via generale nella progettazione e attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo occorre tener conto dei seguenti principi guida:

- principi strategici;
- principi metodologici;

I Principi strategici

- Coinvolgimento dell'organo di indirizzo

L'organo di indirizzo, abbia esso natura politica o meno, deve assumere un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e contribuire allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato, anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e

organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT .

- Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio

La gestione del rischio corruttivo non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura. A tal fine, occorre sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate. L'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo.

- Principi metodologici

- Prevalenza della sostanza sulla forma

Il sistema deve tendere ad una effettiva riduzione del rischio di corruzione. A tal fine, il processo di gestione del rischio non deve essere attuato in modo formalistico, secondo una logica di mero adempimento, bensì progettato e realizzato in modo sostanziale, ossia calibrato sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'amministrazione. Tutto questo al fine di tutelare l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione.

- Gradualità

Le diverse fasi di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni o con limitata esperienza, possono essere sviluppate con gradualità, ossia seguendo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuamente l'entità e/o la profondità dell'analisi del contesto (in particolare nella rilevazione e analisi dei processi) nonché la valutazione e il trattamento dei rischi.

- Selettività

Al fine di migliorare la sostenibilità organizzativa, l'efficienza e l'efficacia del processo di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni, è opportuno individuare priorità di intervento, evitando di trattare il rischio in modo generico e poco selettivo. Occorre selezionare, sulla base delle risultanze ottenute in sede di valutazione del rischio, interventi specifici e puntuali volti ad incidere sugli ambiti maggiormente esposti ai rischi, valutando al contempo la reale necessità di specificare nuove misure, qualora quelle esistenti abbiano già dimostrato un'adeguata efficacia.

- Integrazione

La gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. In tal senso occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance. A tal fine, alle misure programmate nel PTPCT devono corrispondere specifici obiettivi nel Piano della Performance e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT (vedi infra § 8. "PTPCT e performance").

- Miglioramento e apprendimento continuo

La gestione del rischio va intesa, nel suo complesso, come un processo di miglioramento continuo basato sui processi di apprendimento generati attraverso il monitoraggio e la valutazione dell'effettiva attuazione ed efficacia delle misure e il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di prevenzione.

06. Il processo di definizione del Piano triennale

La pianificazione delle attività di prevenzione della corruzione è l'esito di un processo di coinvolgimento che ha avuto inizio nell'anno 2014, in occasione della prima stesura del Piano triennale. In quell'occasione il Piano, anche per i suoi contenuti di carattere tecnico, è stato redatto, in misura prevalente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Negli anni successivi, in occasione dell'attività di aggiornamento si è proceduto a promuovere il coinvolgimento dei Responsabili delle strutture organizzative, acquisendo informazioni sulle tipologie dei processi e sui rischi di esposizione al fenomeno corruttivo.

Nello scorso anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano al triennio 2017/2019 si è attivato, per la prima volta, il coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico mediante la preventiva trasmissione del documento al fine di acquisire osservazioni e proposte di modifica e integrazione.

Ai fini del coinvolgimento dei cittadini e delle imprese, il documento dopo la pubblicazione sul sito istituzionale sarà oggetto di un coinvolgimento con gli stakeholder allo scopo di acquisire il contributo da parte, sia degli attori che partecipano, anche indirettamente ai processi dell'ente, sia i destinatari diretti e indiretti.

07. I ruoli e le responsabilità nell'attuazione del Piano

L'Autorità conferma le indicazioni già date nell'Aggiornamento 2015 al PNA, con riferimento al ruolo e alle responsabilità di tutti i soggetti che a vario titolo partecipano alla programmazione, adozione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

Lo scopo della norma è quello di considerare la predisposizione del PTPC un'attività che deve essere necessariamente svolta da chi opera esclusivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente interessato, sia perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, di come si configurano i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di conoscere quali profili di rischio siano coinvolti; sia perché comporta l'individuazione delle misure di prevenzione che più si attagliano alla fisionomia dell'ente e dei singoli uffici. Tutte queste attività, da ricondurre a quelle di gestione del rischio, trovano il loro logico presupposto nella partecipazione attiva e nel coinvolgimento di tutti i dirigenti e di coloro che a vario titolo sono responsabili dell'attività delle PA e degli enti. Sono quindi da escludere affidamenti di incarichi di consulenza comunque considerati nonché l'utilizzazione di schemi o di altri supporti forniti da soggetti esterni. In entrambi i casi, infatti, non viene soddisfatto lo scopo della norma che è quello di far svolgere alle amministrazioni e agli enti un'appropriata ed effettiva analisi e valutazione del rischio e di far individuare misure di prevenzione proporzionate e contestualizzate rispetto alle caratteristiche della specifica amministrazione o ente.

Gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione ossia la nomina del RPC e l'adozione del PTPC (art. 41, co. 1, lett. g) del d.lgs. 97/2016).

La figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) rivestono un ruolo importante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, svolgendo i compiti previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Al riguardo si rinvia al d.p.r. del 9 maggio 2016, n. 105 «Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare all'art. 6. Gli OIV validano la relazione sulle performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse; propongono all'organo di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuovono e attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), d.lgs. 150/2009).

08. La metodologia di analisi del rischio

Il PNA adottato, per la prima volta, nel 2013, individua una metodologia di analisi del rischio che viene pubblicata a titolo di proposta, articolata in Aree di rischio e misure di prevenzione.

Successivamente, nel 2015, l'ANAC ha fornito ulteriori indicazioni al riguardo, sistematizzando le aree di rischio, con l'aggiunta di altri ambiti, definiti "aree generali" e ha fornito informazioni riguardo alle tipologie di misure da utilizzare.

In conformità con l'impianto che deriva dai documenti richiamati, la metodologia utilizzata nel documento è la seguente:

- 1) definizione delle aree di rischio dell'Ente
- 2) individuazione, da parte di ciascun Settore, delle Aree di rischio di interesse
- 3) elencazione dei processi, con particolare riguardo alla esposizione al rischio corruttivo
- 4) mappatura dei processi, in relazione a prospettive di rischio
- 5) individuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di informazione

In aggiunta alle fasi che precedono il piano prevede la verifica della sostenibilità delle misure, al fine di conoscerne il grado di effettiva attuabilità. A ciò si aggiunge la fase di verifica sullo stato di attuazione delle misure assegnate che si effettuerà con una cadenza almeno semestrale.

Con il PNA 2019 viene inoltre affermato che il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica che ne favorisce il continuo miglioramento. Le fasi centrali del sistema sono l'analisi del contesto, la valutazione del rischio e il trattamento del rischio, a cui si affiancano due ulteriori fasi trasversali (la fase di consultazione e comunicazione e la fase di monitoraggio e riesame del sistema). Sviluppandosi in maniera "ciclica", in ogni sua ripartenza il ciclo deve tener conto, in un'ottica migliorativa, delle risultanze del ciclo precedente, utilizzando l'esperienza accumulata e adattandosi agli eventuali cambiamenti del contesto interno ed esterno.

09. le relazioni con il Piano della Performance e il "documento di carattere generale"

Il nuovo testo dell'art. 10 del decreto legislativo 33/2013, prevede, al comma 3, che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

Inoltre, il nuovo comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, norma che disciplina l'attività di prevenzione della corruzione, dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."

Infine, l'art.14 del decreto legislativo 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, prevede, al comma 1-quater la specifica attribuzione di "obiettivi di trasparenza", con riferimento agli obblighi corrispondenti a ciascun responsabile in ragione della funzioni attribuite.

Da quanto precede discende l'esigenza di integrazione tra il Piano delle performance e il piano di prevenzione della corruzione, anche con la esplicita attribuzione di obiettivi che contengano obblighi e adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, contiene, al suo interno, una sezione specifica dedicata ai tempi di attuazione delle misure, la cui realizzazione viene richiamata nel Piano della performance, sia con riferimento alla prevenzione della corruzione, sia con riferimento alla trasparenza

MISURE GENERALI

02 Rotazione straordinaria in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva

L'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali "provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttivi" senza ulteriori specificazioni.

Dalla disposizione si desume l'obbligo per l'amministrazione di assegnare il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, ad altro servizio. Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

Ai fini della individuazione dei reati presupposto della rotazione straordinaria, l'Autorità, nelle linee guida adottate con la deliberazione n. 215 del 26 marzo 2019, ha affermato che l'elencazione dei reati (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale), di cui all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, per "fatti di corruzione" possa essere adottata anche ai fini della individuazione delle "condotte di natura corruttiva" che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs.165 del 2001.

Per i reati previsti dai richiamati articoli del codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.

L'adozione del provvedimento di rotazione, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012).

Il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione, ma l'ordinamento raggiunge lo scopo di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.

La misura deve essere applicata non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale. Ovviamente l'avvio del procedimento di rotazione richiederà da parte dell'amministrazione l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente. Questa conoscenza, riguardando un momento del procedimento che non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti ex lege legittimati), potrà avvenire in qualsiasi modo, attraverso ad esempio fonti aperte (notizie rese pubbliche dai media) o anche dalla comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione o per avere richiesto informazioni sulla iscrizione ex art. 335 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia medesima (ad esempio, notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.).

Considerato che l'amministrazione può venire a conoscenza dello svolgimento del procedimento penale anche relativamente alle sue diverse fasi, si deve ritenere che il provvedimento debba essere adottato (con esito positivo o negativo, secondo le valutazioni che l'amministrazione deve compiere) sia in presenza del solo avvio del procedimento, sia in presenza di una vera e propria richiesta di rinvio a giudizio. Il legislatore chiede che l'amministrazione ripeta la sua valutazione sulla permanenza in ufficio di un dipendente coinvolto in un procedimento penale, a seconda della gravità delle imputazioni e dello stato degli accertamenti compiuti dell'autorità giudiziaria. Un provvedimento con esito negativo in caso di mero avvio del procedimento, potrebbe avere diverso contenuto in caso di richiesta di rinvio a giudizio.

- prescrizioni specifiche

Informazione tempestiva al responsabile della Prevenzione nel caso in cui a carico di un dipendente sia avviata l'azione penale

Disposizione del provvedimento di rotazione a seguito di avvio del procedimento penale a carico di un dipendente

Comunicazione a tutti i dipendenti dell'obbligo di informare l'Amministrazione in caso di avvio di procedimenti penali a proprio carico

04 Conferibilità e la compatibilità degli incarichi di vertice

MISURE GENERALI

L'autorità nazionale anticorruzione con la delibera n. 1201 del 18 dicembre 2019, recante: "Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione" ha fornito indicazioni in ordine alle modalità di applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 39/2013.

Il citato decreto legislativo, nel comma 1, precisa cosa si intenda:

g) per «inconferibilità», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

h) per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico;

L'art. 3 del d.lgs. 39/2013, rubricato "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione", prevede che:

"1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

L'articolo 20 dello stesso decreto, prevede inoltre che, all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità, ai fini dell'efficacia dell'incarico. E che nel corso dell'incarico l'interessato presenti annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

Le dichiarazioni richiamate sono pubblicate nel sito istituzionale dell'Amministrazione

- prescrizioni specifiche

Acquisizione annuale, della dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità

Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità, in occasione del conferimento dell'incarico di vertice

05 Rispetto dei tempi procedurali

La legge 190/2012, al comma 9, lettera d) prescrive che il Piano di Prevenzione della Corruzione definisca le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi.

La stessa attenzione è dedicata dal legislatore che, con le modifiche recentemente apportate dal DL 76/2020 (semplificazioni) ha introdotto (art. 2, co. 4-bis della Legge 241/90) la prescrizione relativa alla misurazione e alla pubblicazione nel sito istituzionale dei "tempi effettivi" di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto. Tale ultimo adempimento, tuttavia, sarà attuato dopo l'emanazione di uno specifico decreto da parte della presidenza del consiglio dei ministri.

In attesa di specifiche prescrizione e allo scopo di facilitare il monitoraggio prescritto, si ritiene opportuno richiedere che ogni dirigente raccolga tutte le informazioni relative alle situazioni patologiche conseguenti sia al ritardo che all'inerzia. Con tale accorgimento si avrà l'occasione di individuare il mancato rispetto dei tempi con diretto riferimento all'impatto generato sui cittadini e sulle imprese.

MISURE GENERALI**- prescrizioni specifiche**

Rilevazione delle situazioni patologiche che derivano dal mancato rispetto dei tempi procedurali

06 Doveri di comportamento

La legge 190/2012, all'art. 1, co. 44, ha previsto la sostituzione dell'art. 54 del Decreto Legislativo 165/2001, prescrivendo al Governo la definizione di un nuovo codice di comportamento.

Tale codice è stato adottato con il DPR 62 del 2013 dal titolo "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

In attuazione delle prescrizioni contenute nel codice di comportamento l'amministrazione ha adottato un proprio codice con deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 14.12.2020.

Tale codice raccoglie gli obblighi comportamentali richiesti a tutti i dipendenti, nonché l'onere di estendere gli stessi obblighi, per quanto compatibili, a consulenti, collaboratori, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Al riguardo è previsto che negli atti di incarico e nei contratti di aggiudicazioni vengano inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza in caso di violazione degli obblighi contenuti nel codice di comportamento.

La vigilanza sul rispetto degli obblighi di comportamento compete a ogni dirigente e a ogni responsabile di servizio.

la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento è fonte di responsabilità disciplinare. E in caso di violazioni gravi o reiterate, così come previsto all'art. 54, co. 3 del DLGS 165/2011, si applica la sanzione del licenziamento disciplinare di cui all'art. 55 quater, co. 1.

- prescrizioni specifiche

Estensione degli obblighi di comportamento a consulenti, collaboratori e imprese, prevedendo specifiche clausole di risoluzione in caso di violazione

07 Conflitto di interessi

L'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dalla L. 190/2012, ha disciplinato il conflitto di interessi nell'attività amministrativa prevedendo l'astensione dall'adozione di atti, in caso di conflitto di interessi. Successivamente, l'art. 7 del DPR 62/2013 (codice di comportamento) ha prescritto espressamente che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

Tale ultima disposizione, anche a seguito dell'espresso richiamo contenuto nell'articolo 42, comma 2 del decreto legislativo 50/2016 (codice dei contratti) è da considerarsi come riferimento prioritario, sia per la definizione del conflitto di interessi, sia per l'applicazione della conseguente misura dell'astensione

Nello stesso DPR 62/2013, inoltre, l'articolo 14, al comma 2, prescrive: "2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

Quanto sopra è indicato nel nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Arsizio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 14.12.2020.

Sulla base delle disposizioni richiamate, si evidenzia l'esigenza di applicare le seguenti misure:

1) la rilevazione di eventuali situazioni di conflitto di interessi

Tale adempimento, peraltro previsto anche all'art. 1, co. 9, lettera e), che prescrive di "definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione". Al riguardo, pertanto, si richiede l'acquisizione di una dichiarazione di

MISURE GENERALI

assenza di conflitto di interessi nel caso di avvio di procedimenti, con particolare riguardo a quelli che prevedano selezioni tra richiedenti o l'attribuzione di vantaggi e in tutte le procedure in materia contrattuale

2) obbligo di astensione

I dipendenti sono obbligati ad astenersi in tutte le situazioni prescritte dal citato art. 7 del DPR 62/2013. L'astensione, tuttavia, non avviene in modo automatico ma mediante la comunicazione al dirigente o al responsabile del servizio a cui compete la valutazione in ordine alle circostanze che richiedano l'astensione e alle conseguenze che questa può determinare sulla continuità dell'azione amministrativa. L'astensione non è da ritenersi necessaria nel caso in cui il procedimento sia assistito da prescrizioni procedurali che non consentono discrezionalità, così come nei casi in cui l'astensione potrebbe tradursi in vantaggio per i soggetti in conflitto di interessi (vedasi applicazione di sanzioni, trasmissione di accertamenti, tributari, ecc.

- prescrizioni specifiche

Acquisizione di dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interessi da parte dei dipendenti che partecipano alle procedure amministrative

obbligo di astensione nel caso in cui un dipendente versi nella condizioni di "conflitto di interessi" previsti nell'articolo 7 del DPR 62/2013

08 Monitoraggio sulle possibili interferenze

Il DPR 62/2013 (codice di comportamento), agli artt. 5 e 6, co. 1, prevede quanto segue:

articolo 5: 1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

articolo 6, comma 1: 1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Quanto sopra è indicato nel nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Arsizio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 14.12.2020.

In ottemperanza a quanto sopra si prescrive che ogni dipendente comunichi la propria adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni in tutti quei casi in cui l'ambito di interesse di queste ultime possa interferire con le attività dell'ufficio di appartenenza.

Analogamente, ogni dipendente è tenuto a informare il dirigente dell'ufficio di appartenenza di ogni rapporto di tipo professionale intrattenuto con soggetti privati.

Si precisa che le comunicazioni di cui si tratta, in ogni caso, non sono da intendersi come autorizzazioni all'esercizio di attività extra istituzionali e non sostituiscono l'obbligo di comunicazione di eventuali conflitti di interessi.

- prescrizioni specifiche

Dichiarazione del dipendente di adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni le cui finalità potrebbero interferire con le attività dell'ufficio

09 Incarichi extraistituzionali

Con riferimento all'art. 53 del DLGS 165/2001 si ribadisce che resta ferma per tutti i dipendenti la disciplina della incompatibilità dettata dagli artt. 60 e seguenti del Testo Unico approvato con DPR 10 gennaio 1957 n. 3. Gli articoli richiamati prescrivono quanto segue:

Art. 60. - Casi di incompatibilità

L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta

MISURE GENERALI

l'autorizzazione del ministro competente.

art. 61. - Limiti dell'incompatibilità

Il divieto di cui all'articolo precedente non si applica nei casi di società cooperative. L'impiegato può essere prescelto come perito od arbitro previa autorizzazione del ministro o del capo di ufficio da lui delegato.

Inoltre, il successivo comma 2 prescrive che "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati."

Infine, il successivo comma 5 prescrive che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente".

I dipendenti dovranno attenersi rigorosamente a quanto sopra, in quanto la mancata attuazione, oltre a configurare una violazione di tipo disciplinare, comporta le conseguenze previste nei commi 7 e 7-bis del Decreto 165/2001 di seguito riportati:

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (*). Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

- prescrizioni specifiche

Acquisizione delle autorizzazioni in caso di conferimento di incarichi a soggetti dipendenti di pubbliche amministrazioni

10 Pantouflage

L'art. 53, co. 16 ter del decreto legislativo 165/2001, prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

La prescrizione è finalizzata ad assicurare imparzialità nell'azione amministrativa e richiede l'adozione della misura relativa all'acquisizione di una specifica dichiarazione, da parte di ogni operatore economico, del rispetto del dettato normativo, consistente nell'assenza di rapporti professionali con i dipendenti dell'ente che negli anni precedenti abbiano, con lo stesso, stipulato contratti o emesso provvedimenti amministrativi.

Quanto sopra è indicato nel nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Arsizio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 14.12.2020.

- prescrizioni specifiche

In caso di affidamento di prestazioni a un operatore economico, dichiarazione di quest'ultimo relativa al rispetto del divieto contenuto nell'articolo 53, comma 16-ter

11 Patti di integrità

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", l'Amministrazione ha previsto con deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 26.10.2021 l'adozione del Patto di Integrità, valido per tutte le procedure di affidamento sopra e sotto soglia.

MISURE GENERALI

Il Patto di Integrità dovrà essere inserito, pertanto, a cura di ciascuna delle strutture che svolgono attività contrattuale, nella documentazione di ogni relativa procedura per essere poi obbligatoriamente prodotto da ciascun partecipante debitamente sottoscritto per accettazione.

Il documento elaborato contiene una serie di obblighi che rafforzano comportamenti già doverosi sia per l'Amministrazione che per gli operatori economici, per i quali ultimi l'accettazione del Patto costituisce presupposto necessario e condizionante alla partecipazione alle singole procedure di affidamento dei contratti pubblici.

- prescrizioni specifiche

Inserimento delle clausole previste nel "patto di integrità"

12 Formazione come misura di prevenzione

La legge anticorruzione 190/2012, prescrive che l'attività di formazione deve intendersi come misura generale di prevenzione. A tal fine, ogni dirigente e Responsabile di servizio è tenuto a verificare l'adeguatezza delle conoscenze e lo stato di aggiornamento dei propri collaboratori, informando il Responsabile della prevenzione della corruzione della necessità di specifici momenti di formazione oltre a quelli già previsti dal Piano Triennale della Formazione del personale.

- prescrizioni specifiche

Attivazione di interventi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento dei dipendenti

14 Motivazione dei provvedimenti amministrativi

L'art. 3 della L. 241/1990 richiede che ogni provvedimento amministrativo sia adeguatamente motivato, con le indicazioni dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che ne hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

La motivazione del provvedimento, oltre a consistere in un elemento necessario, la cui mancanza può determinarne l'annullabilità, è da considerarsi quale elemento fondamentale per la trasparenza dell'azione amministrativa, allo scopo di esplicitare, sia le ragioni che hanno portato alla decisione, sia il rispetto dei criteri di economicità, efficacia, e imparzialità previsti all'art. 1, co 1 della L. 241/90.

La prescrizione di adottare motivazioni adeguate, in occasione dell'emanazione di provvedimenti amministrativi è da intendersi quale canone per la buona amministrazione, quindi misura di prevenzione della corruzione.

A tal fine, si prescrive che ogni provvedimento amministrativo, in premessa, rechi una motivazione che sia articolata come segue:

- le ragioni che hanno determinato l'adozione del provvedimento (istanza, prescrizione di legge, evento specifico, ecc.)
- l'interesse pubblico, giuridicamente tutelato che si intende soddisfare
- competenza a provvedere (indicando il provvedimento che ha conferito la legittimità ad adottare l'atto)
- eventuali riferimenti ad atti precedenti (se necessari ai fini della decisione)
- eventuali altri interessi manifestati
- il riferimento a norme di legge o regolamentari
- il processo logico che ha determinato l'adozione dell'atto
- eventuali pareri richiesti
- il riferimento alle check list presenti nell'applicativo in uso alle prescrizioni in tal senso contenute nei verbali dei controlli amministrativi successivi.

- prescrizioni specifiche

prescrizioni per tutti gli uffici trasmesse in sede di controlli amministrativi successivi

15 Controllo di regolarità amministrativa

Ai sensi dell'art. 147 bis del D Lgs 267/2000 (TUEL) l'ente ha adottato un proprio regolamento riguardo le modalità di attuazione dei controlli di regolarità amministrativa e contabile con apposito Regolamento della disciplina del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 7 Marzo 2013. Tale provvedimento prescrive che i controlli amministrativi siano effettuati con cadenza quadrimestrale e che riguardino, in particolar modo, i seguenti provvedimenti:

MISURE GENERALI

- Affidamento di servizi, lavori o forniture
- Affidamento di incarichi professionali
- Assunzioni
- Erogazione di sovvenzioni e contributi
- Contratti nella forma di scrittura privata
- Autorizzazioni
- Concessioni
- Determinazioni di impegno
- Disciplinari di incarico
- Scia e Permessi di Costruire in materia edilizia
- Scia SUAP
- Altri atti

Per ciascuno degli atti sopra indicati, l'ente ha predisposto specifiche liste di controllo (check list) che contengono tutte le prescrizioni normative relative a ciascun provvedimento.

Conseguentemente, al fine di assicurare la correttezza nell'azione amministrativa si prescrive che ogni provvedimento sia predisposto nel rispetto delle liste di controllo.

Inoltre, l'esito dei controlli successivi sarà trasmesso all'organismo di valutazione che dovrà tenerne conto ai fini del giudizio sulla performance

- prescrizioni specifiche

Utilizzo di "liste di controllo" (check list) per l'adozione di provvedimenti

16 Trasparenza amministrativa

Il decreto legislativo 33/2013, emanato a seguito della delega contenuta nella legge 190/2012 (legge anticorruzione) ha sistematizzato gli obblighi di pubblicazione, prevedendo una serie di adempimenti finalizzati all'attuazione della trasparenza amministrativa.

Tali obblighi, inoltre, sono stati oggetto di una specifica deliberazione di ANAC, la n.1310/2016 che ha definito un elenco, richiedendo di verificare l'attuazione di ogni adempimento.

Per effetto dell'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, l'Ente definisce, per ciascun obbligo, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione, indicandone il nominativo nello stesso Piano Anticorruzione.

L'elenco dei referenti per la trasparenza viene aggiornato periodicamente con determinazione del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, il Segretario Generale dell'Ente.

- prescrizioni specifiche

Definizione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione per ciascun obbligo di trasparenza

Verifica periodica sul rispetto degli obblighi di pubblicazione

17. Il Registro dell'accesso civico

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è destinatario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 1 del D.lgs. 33/2013 delle istanze di accesso civico finalizzate a richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni e dati previsti dalla vigente normativa.

Ove ne ricorrano i presupposti, il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza, per il tramite dei Dirigenti interessati, avrà cura, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dall'istanza di matrice privatistica, di pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione degli stessi, con indicazione del relativo collegamento ipertestuale.

Il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza, in relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, al Nucleo Indipendente di Valutazione, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

L'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016, ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto accesso civico generalizzato, che è stato mutuato dal Freedom of Information Act (F.O.I.A.) di matrice anglosassone.

MISURE GENERALI

Il nuovo accesso civico cd. generalizzato, ancor più dell'accesso civico semplice, si propone il riavvicinamento dei cittadini alle istituzioni mediante la possibilità concreta di conoscere la modalità di gestione delle risorse pubbliche, per capire, giudicare e partecipare alla vita pubblica.

L'accesso civico generalizzato prevede un cambiamento sostanziale della legittimazione soggettiva: diversamente dall'accesso documentale disciplinato dagli artt. 22 e ss. della legge 241/1990, il FOIA non è più subordinato al possesso di un interesse diretto, concreto e attuale e serio, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al dato o al documento per il quale è l'accesso è richiesto, ma viene consentito a chiunque, anche non residente nel Comune destinatario dell'istanza di accesso, nel rispetto degli unici limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, a prescindere dall'obbligo di pubblicazione dei dati e dei documenti stessi sul sito istituzionale.

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 33/2013, l'istanza, che non deve essere motivata e sulla quale l'Amministrazione deve provvedere entro 30 giorni, può essere trasmessa all'Ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti, ovvero all'URP, ovvero ad altro ufficio indicato dall'Amministrazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Allorquando la richiesta di accesso abbia ad oggetto dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, la stessa può essere trasmessa al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'istanza può essere trasmessa per via telematica, secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i..

L'ANAC, con Determinazione n. 1309 del 28/12/2016 ha raccomandato la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, "cd. registro degli accessi", da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente.. La pubblicazione del registro, oltre ad essere funzionale al monitoraggio che l'Autorità intende svolgere in materia di accesso civico generalizzato, è utile per l'Amministrazione in quanto si rende noto su quali documenti, dati o informazioni è stato consentito l'accesso in una logica di semplificazione delle attività.

- prescrizioni specifiche

Trasmissione tempestiva delle richieste di accesso civico e degli esiti ai fini della pubblicazione

Gestione del rischio

- a) Metodologia di analisi del rischio
- b) Aree di rischio dell'ente
- c) Settori - aree di rischio e processi
- d) Mappatura e misure dei processi
- e) Misure di prevenzione

La metodologia di analisi del rischio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, si caratterizza per l'individuazione di ambiti (fattori abilitanti) la cui modalità di gestione può determinare l'eventuale insorgenza di rischi corruttivi.

A tal fine, per ogni ambito sono state individuate le specifiche "modalità di attuazione" e in corrispondenza di ciascuna esse è stato definito un "grado di rischio", come di seguito indicato.

Atto di impulso

Discrezionale	alto
Prescrizione Normativa	basso
Istanza di parte	medio
Parzialmente discrezionale	medio
Vincolato	basso
Con atto di programmazione	basso
in conseguenza di un atto precedente	basso
a seguito di eventi	medio
a seguito di accertamento	alto

Modalità di attuazione

discrezionali	alto
parzialmente discrezionali	medio
vincolate	basso
definite	basso
definite da atti precedenti	basso
definite da norme o regolamenti	basso
definite con parametri e sistemi di calcolo	basso
a seguito di verifica	alto

Quantificazione del quantum

non ricorre	basso
discrezionale	alto
parzialmente discrezionale	medio
vincolata	basso
definita	basso

definita da atti precedenti	basso
definita da norme o regolamenti	basso
definita con parametri e sistemi di calcolo	basso
Individuazione del destinatario	
non ricorre	basso
mediante procedura selettiva	alto
in base a requisiti	medio
in modo vincolato	basso
a seguito dell'istanza	basso
definito in atti precedenti	basso
definito da norme di legge	basso
discrezionale	alto
controinteressati	
non sono presenti	basso
possibili	medio
sono presenti	alto
occasionali	medio
sistema di controllo	
nessuno	alto
previsto	medio
previsto per alcune fasi	medio
successivo	basso
successivo a campione	medio
nel corso della procedura	basso
controllo costante e diffuso	basso
non è richiesto	basso
non è previsto	alto
Obblighi di pubblicazione	
non sono previsti	alto
previsti per alcune fasi	medio
previsti	basso

Quadro normativo

stabile	basso
variabile	alto
complesso	alto
stabile ma complesso	alto

Sistema di pianificazione

previsto	basso
previsto ma non attuato	alto
da prevedere	alto
non è necessario	basso
non è previsto	medio
è previsto per alcune fasi	medio

Conflitto di interessi

non ricorre	basso
probabile	medio
molto probabile	alto
possibile	alto

Sistemi di partecipazione

non richiesti	basso
previsti e attuati	basso
possibili ma non attuati	medio
necessari ma non attuati	alto
non sono presenti	medio
sono presenti	basso
occasionalmente	medio

Atti di indirizzo

non richiesti	basso
previsti	basso
previsti ma da adeguare	medio
da prevedere	alto
possibili	medio

sono presenti	basso
occasionalmente	medio
non sono presenti	alto
Tempi di attuazione	
non sono definiti	alto
non sempre rispettati	alto
definiti	basso
definiti ma non monitorati	alto
non definibili	alto
sono definiti e monitorati	basso
sono definiti ma non sempre monitorati	alto
definiti in parte	medio

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**01. Acquisizione e progressione del personale**

Provvedimenti relativi alle procedure selettive per l'assunzione di personale anche a tempo determinato, nonché ogni altro provvedimento riguardante la progressione, sia di tipo economico sia di carriera

n. dei processi individuati 3**n. di misure di prevenzione: 15****Ambiti di rischio**

- presupposti e vincoli normativi per l'individuazione delle vacanze
- presupposti e vincoli per l'assunzione di personale
- definizione dei requisiti di accesso
- definizione dei criteri di selezione
- pubblicazione degli atti
- conflitti di interessi
- incompatibilità
- inconfiribilità
- composizione della commissione

Registro dei rischi

- definizione non corrispondente all'effettivo fabbisogno
- individuazione di requisiti per l'accesso che non garantiscano equità nella partecipazione o non corrispondano al profilo da acquisire
- definizione di modalità di selezione che non garantiscono imparzialità od oggettività
- inadeguatezza o assenza della verifica dei requisiti dei concorrenti
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza

obblighi di informazione

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**02. Contratti pubblici**

Contratti per la fornitura di servizi, lavori o beni con qualunque modalità di affidamento

n. dei processi individuati **42**n. di misure di prevenzione: **151****Ambiti di rischio**

- programmazione e definizione del fabbisogno
- predisposizione del bando
- predisposizione del capitolato
- definizione dei requisiti di partecipazione
- definizione dell'oggetto della prestazione
- definizione dei tempi di attuazione
- definizione delle garanzie e delle penali
- composizione della commissione
- requisiti del RUP
- frazionamento o ripetitività della fornitura
- ricorso alla proroga
- riaffidamento allo stesso soggetto
- conflitto di interessi

Registro dei rischi

- definizione del fabbisogno orientata a finalità non corrispondenti a quelle dell'ente
- modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità
- inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali
- incompatibilità, inconfiribilità o inadeguatezza dei componenti di commissione
- definizione della rosa dei partecipanti non conforme al principio di rotazione
- inadeguatezza o mancanza della verifica sulla regolare esecuzione delle prestazioni
- liquidazione in assenza della verifica di regolare esecuzione
- pagamento in violazione del principio di cronologicità
- acquisizione di polizze fidejussorie inadeguate, mancate escursioni delle polizze quando richieste

obblighi di informazione

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. affidamenti diretti > 5.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

Provvedimenti relativi all'attribuzione di vantaggi che non producono un effetto economico diretto (autorizzazioni, concessioni, ecc.)

n. dei processi individuati **14**

n. di misure di prevenzione: **37**

Ambiti di rischio

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
accessibilità alle informazioni
individuazione dei destinatari dei benefici
trasparenza amministrativa
verifica dei presupposti soggettivi

Registro dei rischi

- Assenza o inadeguatezza delle prescrizioni regolamentari
- Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo
- assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni
- assenza di controlli sulla corresponsione dei pagamenti

obblighi di informazione

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate
n. concessioni rilasciate
n. concessioni rinnovate
n. concessioni revocate
tempo medio di rilascio di autorizzazioni
tempo medio di rilascio delle concessioni
eventuale contenzioso

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione diretta di contributi economici, anche se nella forma della sovvenzione o del rimborso

n. dei processi individuati **14**

n. di misure di prevenzione: **54**

Ambiti di rischio

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
 determinazione del "quantum"
 accessibilità alle informazioni
 individuazione dei destinatari dei benefici
 trasparenza amministrativa
 verifica dei presupposti soggettivi

Registro dei rischi

obblighi di informazione

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

tipo di misura <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-top: 5px;">Conflitto di interessi</div>	misura <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-top: 5px;">Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente</div>
cadenza / tempi di attuazione <div style="border: 1px solid black; height: 20px; margin-top: 5px;"></div>	indicatore di efficacia / attuazione <div style="border: 1px solid black; height: 20px; margin-top: 5px;"></div>
tipo di misura <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-top: 5px;">Conflitto di interessi</div>	misura <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-top: 5px;">Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente</div>
cadenza / tempi di attuazione <div style="border: 1px solid black; height: 20px; margin-top: 5px;"></div>	indicatore di efficacia / attuazione <div style="border: 1px solid black; height: 20px; margin-top: 5px;"></div>
tipo di misura <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-top: 5px;">Conflitto di interessi</div>	misura <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-top: 5px;">Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente</div>
cadenza / tempi di attuazione <div style="border: 1px solid black; height: 20px; margin-top: 5px;"></div>	indicatore di efficacia / attuazione <div style="border: 1px solid black; height: 20px; margin-top: 5px;"></div>

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

05. Gestione delle entrate

Provvedimenti relativi al processo di acquisizione di risorse economiche, a qualunque titolo e per ciascuna delle fasi dell'entrata

n. dei processi individuati **17**

n. di misure di prevenzione: **25**

Ambiti di rischio

determinazione dell'importo
mancato accertamento
tardività nell'accertamento
incompletezza dell'accertamento
riconoscimento di sgravi
applicazione di esenzioni o riduzioni
mancata riscossione

Registro dei rischi

obblighi di informazione

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

tipo di misura Rotazione	misura Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione
tipo di misura Rotazione	misura Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione
tipo di misura Rotazione	misura Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**06. Gestione della spesa**

Provvedimenti che riguardano tutte le attività che comportino impegno, liquidazione o pagamento di somme di denaro, a qualunque titolo

n. dei processi individuati **16**

n. di misure di prevenzione: **44**

Ambiti di rischio

sistema di definizione dell'ammontare
regolarità dell'obbligazione
assenza di vincoli di spesa
assenza di vincoli per il pagamento

Registro dei rischi**obblighi di informazione****07. Gestione del patrimonio**

Provvedimenti e attività relative alla cura del patrimonio, sia con riferimento ai beni di proprietà dell'ente, sia con riferimento ai beni utilizzati dall'ente, ma di proprietà di altri soggetti, pubblici o privati

n. dei processi individuati **7**

n. di misure di prevenzione: **15**

Ambiti di rischio

censimento del patrimonio
sistema di affidamento dei beni patrimoniali
definizione dei canoni
sistema di definizione del fabbisogno di aree o immobili in locazione passiva
modalità di individuazione dell'area
determinazione del canone

Registro dei rischi**obblighi di informazione****08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Provvedimenti e processi di lavoro relativi all'esercizio dell'attività di verifica o controllo, con particolare riguardo a quelli che possono tradursi in sanzioni pecuniarie o di altra natura

n. dei processi individuati **5**

n. di misure di prevenzione: **11**

Ambiti di rischio

decisione in ordine agli interventi da effettuare
determinazione del quantum in caso di violazione di norme
eventuale cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati
conflitto di interessi

Registro dei rischi**obblighi di informazione**

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**09. Incarichi e nomine**

Provvedimenti di conferimento di incarichi, a qualunque titolo, sia interni, sia esterni all'ente

n. dei processi individuati **8**

n. di misure di prevenzione: **30**

Ambiti di rischio

- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno
- definizione dei requisiti
- definizione dell'oggetto della prestazione
- verifica della regolarità e completezza dell'esecuzione della prestazione
- conflitto di interessi

Registro dei rischi**obblighi di informazione****10. Affari legali e contenzioso**

processi di lavoro relativi sia alla individuazione dei professionisti, sia alla determinazione del corrispettivo, sia ancora alla gestione diretta di controversie

n. dei processi individuati **4**

n. di misure di prevenzione: **9**

Ambiti di rischio

- individuazione del professionista a cui affidare il patrocinio
- determinazione del corrispettivo
- obblighi di trasparenza e pubblicazione
- transazione
- assenza di conflitto di interessi

Registro dei rischi**obblighi di informazione**

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**11 Anagrafe e servizi demografici**

attività relativa all'anagrafe, ai servizi demografici e dello stato civile

n. dei processi individuati **11**n. di misure di prevenzione: **40****Ambiti di rischio**

- veridicità dei dati inseriti
- residenze anagrafiche e domicilio
- mancato rispetto dei tempi previsti
- inadeguatezza dei controlli dei dati dichiarati

obblighi di informazione

eventuali rimostranze pervenute
eventuali criticità riscontrate

Registro dei rischi

- Effettuazione degli adempimenti in assenza di adeguate verifiche
- Accoglimento di richieste di iscrizione o cancellazione in carenza di adeguati controlli o di controlli conniventi

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

attività riguardante la pianificazione urbanistica e la gestione delle autorizzazione ai privati

n. dei processi individuati **5**n. di misure di prevenzione: **20****Ambiti di rischio**

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche
- autorizzazione per l'effettuazione di programmi complessi

obblighi di informazione**Registro dei rischi****14. Governo del territorio - edilizia privata**

in questo ambito rientrano gli atti attuativi della pianificazione territoriale anche con riferimento alle varianti e ai casi in cui vengano riconosciute premialità edificatorie.

n. dei processi individuati **2**n. di misure di prevenzione: **7****Ambiti di rischio**

- processo di definizione della pianificazione territoriale
- fase di redazione del piano
- fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni
- fase di approvazione del piano

obblighi di informazione**Registro dei rischi**

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**15. Gestione dei rifiuti urbani**n. dei processi individuati **1**n. di misure di prevenzione: **5****Ambiti di rischio**

Registro dei rischi

obblighi di informazione

16. Gestione delle società partecipate

Attività di vigilanza e controllo su organismi controllati e partecipati e sui servizi affidati

n. dei processi individuati **1**n. di misure di prevenzione: **8****Ambiti di rischio**

Registro dei rischi

Mancata effettuazione da parte dei servizi competenti per materia dei controlli sulla gestione degli affidamenti in essere, secondo gli indirizzi condivisi.

Mancata segnalazione di eventuali criticità o inadempienze rilevate nell'effettuazione dei suddetti controlli.

Mancata/errata pubblicazione da parte degli organismi partecipati dei dati inerenti gli adempimenti di trasparenza

obblighi di informazione

RIEPILOGO PER SETTORI

	n. aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione	% ricorrenza rischio		
				alto	medio	basso
Avvocatura	5	10	16	1 8	2 3	5 9
Polizia Locale	5	11	44	1 3	1 5	7 1
Segretario Generale	4	8	26	1 7	2 5	5 8
4 - Settore 4 - Risorse Finanziarie, Tributi Controllo di Gestione Partecipazioni	7	16	39	2 2	2 1	5 8
1 - Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione - Servizi Educativi Politiche giovanili e Pari Opportunità	8	13	50	1 1	1 5	7 4
2 - Settore 2 - Servizi Sociali e Politiche della Casa Politiche Culturali Marketing Territoriale e Sport	4	10	33	1 2	2 3	6 5
3 - Settore 3 - Servizi Generali, Demografici e Cimiteriali Ambiente ed Ecologia, Sicurezza, Atem 3	10	35	103	1 7	2 8	5 5
5 - Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici - Centrale unica di committenza	4	13	44	1 9	2 2	5 9
6 - Settore 6- Urbanistica - Pianificazione Attuativa-Edilizia SUE, Suap, Controllo del territorio, Patrimonio	9	24	76	1 6	2 4	6 0
PNA 2023 Area di rischio contratti pubblici	1	10	40	2 6	2 1	5 3

Avvocatura

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento diretto di importo inferiore a € 5 mila

2

 affidamenti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria

2

 affidamenti sotto soglia

2

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

 accertamento di un credito derivante da liquidazione spese di giudizio

1

 accertamento di un credito da rimborsi assicurativi

1

 accertamento di un credito derivante da imposte e/o diritti di segreteria

1

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

1

 atti di liquidazione

1

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di incarico di prestazione professionale

3

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **transazioni**

2

Polizia Locale

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Affidamenti di forniture di beni e servizi

7

 affidamenti diretti < € 5.000

7

 affidamenti superiori a € 140.000 per servizi e forniture

7

 affidamento compresi tra € 5.000 e € 140.000

7

 - 02.08 (PNA 2023) Appalti sopra soglia

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 rilascio di autorizzazioni

3

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

 accertamento delle entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie amministrative

2

 accertamento entrate derivanti dai proventi della gestione della sosta a pagamento

2

 concessione di sgravi di sanzioni pecuniarie

2

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

● applicazioni di sanzioni amministrative

3

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

● ricorsi avverso sanzioni amministrative pecuniarie di competenza comunale

4

Segretario Generale

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

- **Affidamenti di forniture di beni e servizi**

5

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

- **attribuzione di un contributo economico**

6

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- **atti di impegno**

2

- **atti di liquidazione**

2

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- **Nomina e designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni**

3

- **Nomina componenti Nucleo di Valutazione**

5

4 - Settore 4 - Risorse Finanziarie, Tributi Controllo di Gestione Partecipazioni Attrazione risorse

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● Affidamenti di forniture di beni e servizi

3

● asta pubblico incanto

4

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● concessione occupazione suolo pubblico

1

● autorizzazione installazione mezzi pubblicitari

1

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

● Accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

1

● TARI/TASSA RIFIUTI-FORMAZIONE LISTE DI CARICO: caricamento del soggetto passivo, della categoria, della superficie, della data inizio/fine occupazione e attribuzione di riduzioni/agevolazioni

1

● ACCERTAMENTI Imu-Tasi-Tassa Rifiuti

1

● Concessione sgravi per la Tassa Rifiuti

1

● Concessione di rimborsi tributari (Ici-Imu-Tasi-Tassa Rifiuti)

1

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

2

 atti di liquidazione

3

 emissione di mandati di pagamento

2

 buono economale

3

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

 applicazioni di sanzioni amministrative

2

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di incarico di prestazione professionale

5

area di rischio

16. Gestione delle società partecipate

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Attività di vigilanza e controllo su organismi controllati e partecipati e sui servizi affidati

8

1 - Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione - Servizi Educativi Politiche giovanili e Pari Opportunità

area di rischio

01. Acquisizione e progressione del personale

processi di lavoro

misure di prevenzione

assunzione di personale a tempo determinato

6

assunzione di personale a tempo indeterminato

6

progressione orizzontale

3

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

Affidamenti di forniture di beni e servizi

6

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

assegnazione sostegno educativo disabili

4

servizi educativi, diritto allo studio, mensa scolastica, trasporto scolastico, trasporto scolastico disabili, pre-post scuola

3

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

Attribuzione di un contributo economico

3

Misure nidi gratis

4

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

- accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

1

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- atti di impegno

3

- emissione di mandati di pagamento

4

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamento di incarico di prestazione professionale

4

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

- attribuzione di incarico di patrocinio

3

2 - Settore 2 - Servizi Sociali e Politiche della Casa Politiche Culturali Marketing Territoriale e Sport Biblioteca e Musei

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

4

● - affidamento diretto "sotto soglia"

2

area di rischio

03. Provvedimenti ampliati della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● registro territoriale assistenti familiari

3

● accesso al servizio bibliotecario (prestito e interpreto, consultazione, servizi online, promozione lettura e servizi connessi)

1

area di rischio

04. Provvedimenti ampliati della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● Attribuzione di un contributo economico ad personam per fragilità sociale

5

● - Concessione di contributi

3

● Integrazione retta per inserimento in istituto di disabili e anziani

4

● Servizio assistenza domiciliare, servizio educativo domiciliare, servizio pasti

2

● Attribuzione di un contributo economico per iniziative culturali e sportive

8

area di rischio

07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

- **Acquisizione di beni culturali in donazione da parte di terzi destinati alle collezioni permanenti dei due musei civici**

1

3 - Settore 3 - Servizi Generali, Demografici e Cimiteriali Ambiente ed Ecologia, Sicurezza, Atem 3 Varese Sud, Informatica ed Innovazione Tecnologica

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> affidamenti diretti del valore inferiore ad € 5.000	2
<input type="radio"/> affidamenti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture sotto soglia di rilevanza europea	4
<input type="radio"/> affidamenti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture sopra soglia di rilevanza europea	2
<input type="radio"/> esecuzione del contratto	2
<input type="radio"/> affidamento di un servizio per la raccolta e il conferimento dei rifiuti	1
<input type="radio"/> programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi	2
<input type="radio"/> affidamento per acquisizione beni servizi lavori in somma urgenza	2
<input type="radio"/> affidamenti in proroga	4

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> Autorizzazione ai lavori nei cimiteri cittadini	2
<input type="radio"/> Concessioni cimiteriali	1
<input type="radio"/> Notifica atti	2
<input type="radio"/>	

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Concessione di contributi per la cremazione di defunto residente

5

 Attribuzione di beneficio economico: sostegno per funerale di indigente

4

 Attribuzione di beneficio economico: funerale per disinteresse

4

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

3

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

4

 atti di liquidazione

2

area di rischio

07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

 esumazioni ordinarie e straordinarie

2

 estumulazioni ordinarie e straordinarie

2

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

 controlli anonari, commerciali, edilizi e ambientali

1

 accertamenti anagrafici

2

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di incarico di prestazione professionale

5

area di rischio

15. Gestione dei rifiuti urbani

processi di lavoro

misure di prevenzione

 AFFIDAMENTO DI SERVIZIO A SOCIETA' IN HOUSE

5

area di rischio

11 Anagrafe e servizi demografici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Cancellazione per irreperibilità o emigrazione in altro comune

4

 Iscrizioni / Variazioni anagrafiche

4

 (procedimento) Cancellazione anagrafica per emigrazione in altro comune

4

 (procedimento) Registrazione delle variazioni anagrafiche

4

 Emigrazione all'estero di cittadino italiano

4

 Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri

4

<input type="radio"/> Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali	4
<input type="radio"/> Rilascio carte d'identità anche su istanza di altri comuni	4
<input type="radio"/> Trasferimento di residenza all'interno del comune	4
<input type="radio"/> Trasferimento di residenza da altro comune	4
<input type="radio"/>	

5 - Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici - Centrale unica di committenza

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - affidamento mediante la centrale di committenza	4
<input type="radio"/> - indizione di gara esperita mediante la centrale di committenza	4
<input type="radio"/> - nomina commissione di gara per affidamenti mediante la centrale di committenza	7
<input type="radio"/> - ammissione e/o esclusione dei concorrenti/richiedenti in affidamenti mediante la centrale di committenza	3
<input type="radio"/> - affidamento diretto "sotto soglia"	3
<input type="radio"/> - affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"	3
<input type="radio"/> - nomina dei componenti della commissione di gara	2
<input type="radio"/> - affidamento di lavori in somma urgenza	2

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> accertamento di un credito derivante da un provvedimento	1
--	---

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - atti di impegno	5
<input type="radio"/> - atti di liquidazione	5

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - affidamento di incarico di prestazione professionale

3

● nomina commissari di gara

2

6 - Settore 6- Urbanistica - Pianificazione Attuativa- Edilizia SUE, Suap, Controllo del territorio, Patrimonio

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● affidamenti inferiori a € 40.000 per servizi e forniture

3

● affidamento importo superiore alla soglia di affidamento diretto di servizi e forniture

3

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● rilascio attestazioni condono edilizio - idoneita' alloggiativa

4

● affidamento in gestione di beni di proprietà dell'ente

3

● rilascio di autorizzazioni

5

● verifica scia commerciale

3

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● Concessione di contributi

4

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

● accertamento di un credito derivante da una sanzione

2

● accertamento delle entrate da pagamento canoni di locazione o concessione

2

● accertamento di un credito derivante da provvedimento

2

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - atti di impegno

3

● - atti di liquidazione

2

area di rischio

07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

● - acquisizione di aree o immobili privati

3

● - acquisizione in locazione di beni privati (locazione passiva)

3

● - affidamento di aree comunali o immobili in gestione o locazione per uso privato

2

● - alienazione di beni

2

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

● illeciti edilizi - urbanistici

3

area di rischio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processi di lavoro

misure di prevenzione

● Certificazioni Urbanistiche

2

● monetizzazione aree a standard

3

<input type="radio"/> Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico	6
<input type="radio"/> Procedura di negoziazione urbanistica	4
<input type="radio"/> Piani attuativi	5

area di rischio

14. Governo del territorio - edilizia privata

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - (procedimento) rilascio permesso di costruire	4
<input type="radio"/> verifica scia	3

PNA 2023 Area di rischio contratti pubblici

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> (PNA 2023) Appalti sotto soglia comunitaria (affidamento diretto)	8
<input type="radio"/> (PNA 2023) Appalti sotto soglia comunitaria (procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera c), d), e) del Codice)	5
<input type="radio"/> (PNA 2023) Appalti sopra soglia comunitaria (procedura negoziata senza bando ex art. 76 del Codice)	2
<input type="radio"/> (PNA 2023) Appalto integrato	2
<input type="radio"/> (PNA 2023) Subappalto	3
<input type="radio"/> (PNA 2023) Collegio consultivo tecnico	1
<input type="radio"/> (PNA 2023) Appalto sopra soglia comunitaria	4
<input type="radio"/> (PNA 2023) Realizzazione di opere finanziante con le risorse del P.N.R.R.	8
<input type="radio"/> (PNA 2023) Premio di accelerazione	3
<input type="radio"/> (PNA 2023) Semplificazione acquisti beni e servizi informatici per il PNRR (E-Procurement)	4

mappatura dei processi e individuazione delle misure di prevenzione



Avvocatura

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento diretto di importo inferiore a € 5 mila

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 5 mila IVA esclusa, senza esperire una procedura di gara e senza necessità di avvalersi delle piattaforme telematiche di negoziazione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna

INPUT

necessità di acquisizione di beni/servizi

OUTPUT

acquisizione del bene/servizio necessario

FASI E ATTIVITA'

individuazione dell'operatore economico affidatario mediante indagine informale del mercato, adozione del provvedimento di affidamento, verifica dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione dell'operatore economico e conclusione del contratto. Alla conclusione del contratto segue la fase esecutiva della fornitura/prestazione affidata.

TEMPI DI ATTUAZIONE

il provvedimento di affidamento viene adottato entro due mesi dall'avvio del procedimento, che deve intendersi coincidente con l'atto che individua il responsabile del procedimento o con l'avvio della esplorazione del mercato

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi			Maria Antonietta CARRA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di pubblicazione			Maria Antonietta CARRA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo ha lo scopo di individuare l'operatore economico a seguito di una procedura selettiva per l'effettuazione di lavori, servizi o l'acquisizione di beni

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna

INPUT

previsione di un fabbisogno che richieda l'attivazione di una procedura per un valore superiore alle soglie comunitarie

OUTPUT

provvedimento di aggiudicazione e stipula del contratto

FASI E ATTIVITA'

programmazione triennale, determinazione a contrarre, indizione gara, acquisizione offerte, nomina commissione, procedura selettiva, individuazione dell'aggiudicatario, controlli, stipula del contratto.

TEMPI DI ATTUAZIONE

6 mesi dalla data di adozione della determinazione a contrarre

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi			Maria Antonietta CARRA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di pubblicazione			Maria Antonietta CARRA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti sotto soglia

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture per un valore inferiore alla soglia definita dalla vigente normativa

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alta

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna

INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio

OUTPUT

aggiudicazione e contratto nelle forme di legge

FASI E ATTIVITA'

programmazione del fabbisogno, definizione dell'importo, scelta della modalità da adottare per l'individuazione del contraente, esperimento procedura, aggiudicazione, stipula contratto nelle forme previste.

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti e monitorati

mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi			Maria Antonietta CARRA
Trasparenza e partecipazione	rispetto degli obblighi di pubblicazione			Maria Antonietta CARRA

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da liquidazione spese di giudizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Richiesta pagamento spese di giudizio alle controparti in esito a sentenza esecutiva con condanna alle spese di giudizio.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Basso.

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna segnalazione.

INPUT

Sentenza esecutiva con condanna alle spese di giudizio

OUTPUT

Incasso spese liquidate in sentenza

FASI E ATTIVITA'

Ricezione sentenza esecutiva. Richiesta pagamento alla/e controparte/i. Verifica avvenuto pagamento. Eventuale iscrizione a ruolo per recupero coattivo.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 giorni richiesta di pagamento con assegnazione del termine di successivi 30 giorni per il pagamento. Verifica pagamento allo scadere del termine. In caso di mancato pagamento, affidamento del credito al concessionario per la riscossione coattiva. entro l'anno successivo.

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Eventuale irreperibilità e/o stato di insolvenza del debitore, non definitività della sentenza, eventuali possibile compensazione tra debiti e crediti esistenti.

mappatura del rischio

atto di impulso	per atto precedente	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	0	11
percentuale	15 %	0 %	85 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifiche di regolarità dei pagamenti		tempestivo	Maria Antonietta CARRA

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito da rimborsi assicurativi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

A seguito di denuncia danni subiti dal Comune assicurato, secondo le condizioni di polizza, trasmissione della quantificazione del danno patito e verifica della corretta liquidazione del sinistro da parte delle compagnie assicuratrici.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Basso.

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna segnalazione

INPUT

denuncia danni subiti dall'Ente

OUTPUT

introito risarcimento

FASI E ATTIVITA'

ricezione denuncia dagli uffici competenti, trasmissione al broker assicurativo denuncia e quantificazione danno, verifica proposta di liquidazione, sottoscrizione da parte del Dirigente competente dell'atto di liquidazione, incasso somme.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Denuncia entro 30 giorni dalla conoscenza dell'evento dannoso. Liquidazione somme a seconda della complessità del sinistro e della necessità di eventuale perizia.

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Verifica della correttezza della quantificazione del danno e della corrispondente proposta di liquidazione.

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	non definite	alto
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifiche di regolarità dei pagamenti		tempestivo	Maria Antonietta CARRA

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da imposte e/o diritti di segreteria

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

accertamento diritti di segreteria e imposte da versare per la stipula e registrazione dei contratti a carico della controparte

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

basso

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna

INPUT

sottoscrizione di un contratto e seguente registrazione

OUTPUT

introito delle spese di stipula e registrazione del contratto

FASI E ATTIVITA'

quantificazione dei diritti di segreteria e delle imposte secondo le disposizioni di legge in materia vigenti e adozione della determinazione di accertamento dell'entrata con richiesta alla ragioneria di emissione della/e relativa/e reversale/i di incasso. Successiva verifica dell'effettivo versamento delle spese da parte dei debitori.

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti per lo specifico procedimento

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifiche di regolarità dei pagamenti		tempestivo	Maria Antonietta CARRA

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

impegni di spesa relativamente all'acquisizione di servizi (es. affidamento polizze assicurative), all'affidamento di incarichi professionali (patrocini legali esterni), ecc..

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuno

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessaria	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'adozione dell'atto	Maria Antonietta CARRA

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

pagamento delle fatture e/o avvisi di pagamento relativi ai contratti di prestazioni di servizio (es. polizze assicurative) in essere e/o contratti di prestazione d'opera (incarichi legali).

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessaria	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'adozione dell'atto	Maria Antonietta CARRA

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Affidamento incarichi di patrocinio legale a legali esterni.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Alto

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna segnalazione

INPUT

Necessità di assistenza legale in un procedimento giudiziario.

OUTPUT

Conferimento incarico.

FASI E ATTIVITA'

Esame del giudizio incardinato e verifica delle condizioni per l'affidamento all'esterno dell'incarico di difesa. Delibera di Giunta Comunale di costituzione in giudizio. Verifica della sussistenza di eventuali ragioni per l'affidamento diretto dell'incarico (cause connesse e/o collegate) ovvero scelta di almeno tre nominativi dall'elenco degli avvocati istituito con deliberazione G.C. 205/2016. Richiesta preventivi. Verifica congruità preventivi e possesso requisiti generali. Determinazione di affidamento incarico. Sottoscrizione disciplinare di incarico. Pubblicazioni ex lege.

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi non possono essere predeterminati in quanto mutano a seconda del giudizio incardinato. I tempi di conclusione del procedimento di affidamento devono comunque consentire la costituzione in giudizio dell'Ente entro i diversi termini decadenziali.

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	medio
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	medio
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	stima della congruità del corrispettivo		in occasione dell'adozione dell'atto	Maria Antonietta CARRA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		a conclusione della procedura	Maria Antonietta CARRA
Conflitto di interessi	Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi		in occasione dell'adozione dell'atto	Maria Antonietta CARRA

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

transazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Definizione di un contenzioso mediante la stipula di un atto di transazione e/o accordo bonario tra le parti su istanza di parte e/o del giudice.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Medio

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna segnalazione

INPUT

Definizione di un contenzioso.

OUTPUT

Sottoscrizione di un accordo e/o transazione.

FASI E ATTIVITA'

Verifica delle contrapposte pretese. Verifica della sussistenza dei requisiti per addvenire ad una soluzione bonaria e della congruità della proposta transattiva formulata. Stesura del testo di accordo e approvazione da parte dell'organo competente. Sottoscrizione dell'accordo.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente definite	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	occasionali	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	3	4
percentuale	46 %	23 %	31 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento	dichiarazione espressa nel provvedimento di assenza di conflitto di interesse	in occasione dell'avvio del procedimento	Maria Antonietta CARRA
Controllo	meccanismo di definizione del quantum e congruità del corrispettivo		in occasione dell'adozione dell'atto	Maria Antonietta CARRA

Polizia Locale

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Affidamenti di forniture di beni e servizi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che, a seconda del rispettivo valore economico, prevedono procedure più o meno complesse con diversi margini di discrezionalità

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In base al valore economico del contratto l'impatto esterno può variare

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna segnalazione

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione a contrattare con scelta della procedura ai sensi degli artt 35 e 36 del D. Lgs. n. 50/2016.

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo, in base alla procedura di selezione dell'operatore economico affidatario della fornitura o servizio, prevede un margine di valutazione da parte del RUP o della commissione di gara più o meno ampio

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		secondo normativa	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del servizio		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Controllo	utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Normativa	formalizzazione della procedura		in occasione dell'avvio del procedimento	Dott. Stefano Lanna
Organizzazione	definizione / ridefinizione delle procedure		in occasione dell'avvio del procedimento	Dott. Stefano Lanna
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		secondo normativa	Dott. Stefano Lanna

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti diretti < € 5.000

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

valutazione del fabbisogno e procedura semplificata ex art. 32 c. 2 d.Lgs. n. 50/2016

OUTPUT

determina di affidamento

FASI E ATTIVITA'

Individuazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo è caratterizzato da margini di valutazione in relazione al rapporto qualità/prezzo delle offerte pervenute e al soddisfacimento del fabbisogno che tuttavia si rendono necessari per garantire la celerità negli approvvigionamenti

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		secondo normativa	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del servizio		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Controllo	utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Normativa	formalizzazione della procedura		in occasione dell'avvio del procedimento	Dott. Stefano Lanna
Organizzazione	definizione / ridefinizione delle procedure		in occasione dell'avvio del procedimento	Dott. Stefano Lanna
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		secondo normativa	Dott. Stefano Lanna

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti superiori a € 140.000 per servizi e forniture

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NESSUNA

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto.

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una certa discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

Rischio specifico

NESSUNO

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		secondo normativa	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del servizio		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Controllo	utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Normativa	formalizzazione della procedura		in occasione dell'avvio del procedimento	Dott. Stefano Lanna
Organizzazione	definizione / ridefinizione delle procedure		in occasione dell'avvio del procedimento	Dott. Stefano Lanna
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		secondo normativa	Dott. Stefano Lanna

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento compresi tra € 5.000 e € 140.000

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna

INPUT

in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una certa discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

Rischio specifico

nessuno

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		secondo normativa	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del servizio		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Controllo	utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Normativa	formalizzazione della procedura		in occasione dell'avvio del procedimento	Dott. Stefano Lanna
Organizzazione	definizione / ridefinizione delle procedure		in occasione dell'avvio del procedimento	Dott. Stefano Lanna
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		secondo normativa	Dott. Stefano Lanna

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- 02.08 (PNA 2023) Appalti sopra soglia

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

INPUT

Determinazione di un fabbisogno

OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare:

- dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b);
- dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c);

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NESSUNA

INPUT

Richiesta di autorizzazione

OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Controllo a campione	formalizzazione della procedura		quadrimestrale o a campione	Dott. Stefano Lanna
Organizzazione	definizione / ridefinizione delle procedure		in base all'esigenza	Dott. Stefano Lanna

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento delle entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie amministrative

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ELEVATO NONOSTANTE LA RELATIVA ESIGUITA' DEGLI IMPORTI

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NESSUNA

INPUT

VERBALE DI CONTESTAZIONE

OUTPUT

ACCERTAMENTO DELLA SANZIONE

FASI E ATTIVITA'

CONTESTAZIONE; TRASMISSIONE VERBALE; INCASSO DELLE SOMME DOVUTE

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

SCARSO MARGINE DI DISCREZIONALITA'

Rischio specifico

NESSUNO

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definite	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza	pubblicazione dei provvedimenti di accertamento			Dott. Stefano Lanna
Organizzazione	definizione/ridefinizione della procedura		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento entrate derivanti dai proventi della gestione della sosta a pagamento

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ACCERTAMENTO ENTRATE DERIVANTI DAI PROVENTI DELLA GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ELEVATO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

SI SONO VERIFICATI COMPORTAMENTI ILLECITI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI ALL'ENTE

INPUT

RISCONTRO DELLA VIOLAZIONE

OUTPUT

ACCERTAMENTO ENTRATA

FASI E ATTIVITA'

RISCONTRO VIOLAZIONE; VERBALE DI CONTESTAZIONE; ACCERTAMENTO INTROITO

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

SCARSO MARGINE DI DISCREZIONALITA'

Rischio specifico

NESSUNO PER L'ENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	per atto precedente	basso
modalità di attuazione	non ricorre	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessaria	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza	Pubblicazione della determina di accertamento dell'entrata		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Organizzazione	definizione / ridefinizione delle procedure		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

concessione di sgravi di sanzioni pecuniarie

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

CONCESSIONE DI SGRAVI DI SANZIONI PECUNIARIE

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ELEVATO PERCHE' INVESTE LA CITTADINANZA

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NESSUNO

INPUT

ISTANZA DEL PRIVATO

OUTPUT

CONCESSIONE DELLO SGRAVIO

FASI E ATTIVITA'

ANALISI DELL'ISTANZA PERVENUTA; VERIFICA POSSESSO REQUISITI E RICORRERE DELLE CONDIZIONI; CONCESSIONE DELLO SGRAVIO

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

SCARSO MARGINE DI DISCREZIONALITA'

Rischio specifico

NESSUNO

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	vincolato	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Organizzazione	verifica del rispetto dei vincoli normativi		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

APPLICAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ELEVATO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NESSUNA

INPUT

RICORRERE DELLA FATTISPECIE

OUTPUT

APPLICAZIONE DELLA SANZIONE

FASI E ATTIVITA'

VERIFICA RICORRERE DELLA FATTISPECIE; APPLICAZIONE DELLA SANZIONE

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

SCARSO MARGINE DI DISCREZIONALITA'

Rischio specifico

NESSUNO

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Organizzazione	rotazione nell'assegnazione delle pratiche		secondo normativa	Dott. Stefano Lanna
Formazione	organizzazione di attività di aggiornamento		quando richiesto	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		tempestivo	Dott. Stefano Lanna

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

ricorsi avverso sanzioni amministrative pecuniarie di competenza comunale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

GESTIONE DEI RICORSI AVVERSO LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DI COMPETENZA COMUNALE

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ELEVATO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NESSUNA

INPUT

ISTANZA DI RICORSO

OUTPUT

COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL RICORSO

FASI E ATTIVITA'

RICEVIMENTO DELL'ISTANZA DEL RICORSO, ESAME DELL'ISTANZA, AL FINE DI VERIFICARE LE CIRCOSTANZE DI FATTO E DI DIRITTO, DECISIONE IN MERITO AL RICORSO E COMUNICAZIONE AI CITTADINI

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

ELEVATO MARGINE DI DISCREZIONALITA'

Rischio specifico

NESSUNO

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna)
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del servizio		in occasione dell'adozione dell'atto	Dott. Stefano Lanna
Normativa	formalizzazione della procedura		in occasione dell'avvio del procedimento	Dott. Stefano Lanna

Segretario Generale

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Affidamenti di forniture di beni e servizi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna segnalazione

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	medio
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento		in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Controllo	verifica sussistenza requisiti nel soggetto affidatario		secondo normativa	Claudio Biondi
Formazione	formazione periodica dei dipendenti anche da remoto		annuale	Claudio Biondi
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni o concessioni

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente definite	medio
determinazione del "quantum"	definite	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Dichiarazione nell'atto di autorizzazione o concessione dell'insussistenza di conflitti di interesse.	in occasione dell'adozione dell'atto	Antonella GUARINO
Controllo	verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	Verifica del rispetto delle norme regolamentari applicate e loro richiamo nell'atto	in occasione dell'adozione dell'atto	Antonella GUARINO
Controllo	verifica di regolarità dei pagamenti	Verifica accertamento entrata in ordine alle autorizzazioni e concessioni soggette a pagamento	a conclusione della procedura	Antonella GUARINO

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

attribuzione di un contributo economico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo, nel rispetto delle condizioni prescritte dalle norme di legge e regolamentari, riguarda l'attribuzione di somme

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un moderato livello di interesse in ragione del sostegno ad alcune associazioni operanti sul territorio

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

non pervenute

INPUT

Richiesta di contributo

OUTPUT

Provvedimento di concessione di contributo

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di contributo, verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni definite nelle norme di legge e degli atti regolamentari dell'ente, provvedimento di concessione o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti nel regolamento dell'ente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

vincoli dettati dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse nell'atto	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Controllo	verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	Verifica e richiamo delle norme regolamentari	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Controllo	verifica coerenza con gli atti di indirizzo	Verifica corrispondenza con l'atto di indirizzo	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Trasparenza e partecipazione	rispetto degli obblighi di trasparenza	Verifica pubblicazione nella sezione relativa alla concessione di contributi e vantaggi economici	a conclusione della procedura	Claudio Biondi
Controllo	verifica del regolare svolgimento dell'evento/iniziativa	Verifica, tramite personale comunale, della realizzazione dell'evento proposto	a conclusione della procedura	Claudio Biondi
Controllo	verifica della rendicontazione presentata dal beneficiario	Controllo della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute	a conclusione della procedura	Claudio Biondi

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo di lavoro è riferito agli atti di impegno slegati dagli appalti di servizi e forniture quale l'erogazione di gettoni di partecipazione al consiglio comunale e alle commissioni consiliari, l'erogazione di indennità di carica agli amministratori, i rimborsi per permessi retribuiti ai datori di lavoro degli amministratori e i versamenti oneri per amministratori in aspettativa

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

moderato impatto esterno dato dal basso grado di discrezionalità

INPUT

verificarsi del presupposto in virtù del quale si configura il diritto al credito

OUTPUT

assunzione impegno di spesa

FASI E ATTIVITA'

assunzione impegno di spesa all'inizio dell'anno di riferimento

TEMPI DI ATTUAZIONE

una volta all'anno

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	medio
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Verifica assenza conflitti di interesse con il dirigente/funziario che adotta l'atto di impegno	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Controllo	verifica del rispetto dei vincoli normativi	Verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Liquidazione dei gettoni di presenza in Consiglio e in commissione ai consiglieri comunali, liquidazione rimborsi per permessi retribuiti ai datori di lavoro degli amministratori

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

moderato livello di interesse dovuto alla bassa discrezionalità

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

non pervenute

INPUT

liquidazione periodica

OUTPUT

liquidazione di quanto dovuto

FASI E ATTIVITA'

definizione dell'ammontare in relazione all'effettiva presenza alle sedute per i consiglieri comunali e quantificazione dei rimborsi in relazione alle assenze retribuite effettuate dagli amministratori; verifica dei presupposti per procedere alla liquidazione; predisposizione provvedimento di liquidazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

a cadenza trimestrale

Rischio specifico

Il processo di lavoro è riferito agli atti di liquidazione slegati dagli appalti di servizi e forniture quali l'erogazione di gettoni di partecipazione al consiglio comunale e alle commissioni consiliari e i rimborsi dovuti ai datori di lavoro per assenze retribuite effettuate dagli amministratori comunali

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifica delle presenze e delle assenze	Verifica delle presenze dei Consiglieri durante le sedute di Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari; verifica delle ore di assenza del Presidente del	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del servizio	Atto di liquidazione firmato dal Dirigente in quanto presenza di conflitto di interessi da parte del Responsabile del servizio.	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

Nomina e designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda la nomina e/o designazione di rappresentanti dell'ente presso società partecipate, enti, fondazioni, istituzioni, ecc., secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente e dall'apposita deliberazione consiliare.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un interesse particolarmente rilevante in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

INPUT

Esigenza di nominare e/o designare rappresentanti dell'ente presso organi di società partecipate, enti ed istituzioni

OUTPUT

provvedimento di nomina e/o designazione

FASI E ATTIVITA'

Individuazione del nominando con eventuale pubblicazione di apposito avviso pubblico. Verifica dei requisiti richiesti per la nomina. Predisposizione decreto sindacale di nomina e comunicazione agli enti ed agli uffici interessati.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 45 giorni dall'insediamento del Sindaco neo eletto o entro il termine di scadenza del precedente incarico (art.50, commi 8 e 9 del TUEL)

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nel processo di scelta del candidato da parte dell'organo politico

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Verifica e segnalazione di eventuali conflitti di interesse del responsabile dell'istruttoria e/o del dirigente	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Controllo	verifica assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, conflitto interessi ed esclusione	Acquisizione certificato casellario giudiziale; Verifica assenza cause di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interessi ed esclusione rispetto alla normativa vigente e a	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza	Verifica pubblicazione avviso pubblico e successivo provvedimento di nomina all'albo pretorio on line e nella sezione "Trasparenza" (ove previsto)	tempestivo	Claudio Biondi

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

Nomina componenti Nucleo di Valutazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

nomina componenti Nucleo di Valutazione dell'Ente.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

elevato

INPUT

rinnovo consiliatura

OUTPUT

costituzione del collegio con decreto sindacale

FASI E ATTIVITA'

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 22/12/2021 di costituzione di un nuovo Nucleo di Valutazione sono stati stabiliti gli indirizzi ed i compensi. Con decreto sindacale n. 2 del 31/01/2022 sono stati nominati i componenti del Nucleo di Valutazione e comunicati agli enti ed agli uffici interessati, oltre che pubblicati i relativi atti in Amministrazione trasparente nella sottosezione OIV, quale adempimento previsto dal d.lgs. n.33/2013.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 45 giorni dall'insediamento del Sindaco neo eletto o entro il termine di scadenza del precedente incarico (art.50, commi 8 e 9 del TUEL

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

discrezionalità nella scelta da parte dell'organo politico

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Dichiarazione di insussistenza di conflitto d'interessi nell'atto	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Controllo		Verifica richiamo atti d'indirizzo e norme regolamentari	in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Etica e codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio		in occasione dell'adozione dell'atto	Claudio Biondi
Rotazione			in occasione dell'avvio del procedimento	Claudio Biondi
Trasparenza e partecipazione	rispetto degli obblighi di trasparenza	Pubblicazione nella sezione denominata Personale sottosezione OIV di Amministrazione trasparente	a conclusione della procedura	Claudio Biondi

processo di lavoro

accertamento di una violazione

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

**4 - Settore 4 - Risorse Finanziarie,
Tributi Controllo di Gestione
Partecipazioni
Attrazione risorse**

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Affidamenti di forniture di beni e servizi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

Rischio specifico

Il rischio è collegato alla mancanza di trasparenza nei criteri di individuazione del contraente, consolidamento dei rapporti tra il RUP e l'operatore economico e conseguentemente degli affidamenti al medesimo operatore economico

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		nel corso del procedimento	Maria Teresa MARINO
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità		nel corso del procedimento	Maria Teresa MARINO
Trasparenza	applicazione del criterio di rotazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente		in occasione dell'avvio del procedimento	Maria Teresa MARINO

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

asta pubblico incanto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione (acquisti con buoni economici)
Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi (utenze luce- telefono) tramite mepa

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

soggetti interessati a partecipare all'asta

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

OUTPUT

alienazione dei beni posti all'asta

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti nella programmazione dell'asta

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

Rischio specifico

potenziale presenza di conflitto di interessi da parte del RUP

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		nel corso del procedimento	Maria Teresa MARINO
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		tempestivo	Maria Teresa MARINO
Normativa	preventiva definizione dei criteri		in occasione dell'avvio del procedimento	Maria Teresa MARINO
Normativa	formalizzazione della procedura		in occasione dell'avvio del procedimento	Maria Teresa MARINO

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

concessione occupazione suolo pubblico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per la concessione di occupazione di suolo pubblico per ponteggi, lavori edili o occupazioni da parte di attività commerciali e di qualsiasi natura

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

le richieste vengono evase in ordine di protocollo

INPUT

Concessione di occupazione di suolo pubblico

OUTPUT

occupazione di suolo da parte dei soggetti

FASI E ATTIVITA'

presentazione istanza da parte dell'utente, istruttoria con raccolta di pareri degli uffici competenti, rilascio della concessione

TEMPI DI ATTUAZIONE

30 giorni

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

fase dell'istruttoria, analisi dei pareri

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	estrazione di un campione casuale rispetto alle pratiche		annuale	Maria Teresa MARINO

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

autorizzazione installazione mezzi pubblicitari

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per il rilascio di autorizzazioni per installazioni di mezzi pubblicitari su richiesta degli utenti.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Richiesta da parte degli interessati

INPUT

autorizzazione pubblicitaria

OUTPUT

installazione dei mezzi pubblicitari

FASI E ATTIVITA'

presentazione dell'istanza da parte dell'interessato, istruttoria con verifica rispetto regolamento e Piano degli impianti, analisi pareri uffici competenti, rilascio autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

30 giorni

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

analisi delle posizioni d'installazione richieste, evasione in base al numero di protocollo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti ma non sempre monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	estrazione di un campione casuale rispetto alle pratiche		annuale	Maria Teresa MARINO

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

Accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedura finalizzata all'esistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'ente in ragione dell'applicazione di imposte o tributi

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il processo ha una rilevanza particolare soprattutto con riferimento agli aspetti connessi alla elusione ed evasione dei tributi.

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NESSUNA

INPUT

Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge

OUTPUT

Provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione dell'imposta e del calcolo dell'ammontare, definizione del provvedimento di accertamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non facilmente definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione

Rischio specifico

Irregolarità nell'esame della documentazione, irregolarità nell'istruttoria della pratica e conseguente errato calcolo dell'importo dovuto; mancata emissione dell'avviso di pagamento

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
controllo a campione	1) Estrazione di un campione casuale rispetto alle pratiche lavorate e riesame a posteriori dell'attività svolta; 2) Esame incrociato di queste tipologie di pratiche da parte di operatore Funzionario e Dirigente		annuale	Maria Teresa MARINO

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

TARI/TASSA RIFIUTI-FORMAZIONE LISTE DI CARICO: caricamento del soggetto passivo, della categoria,

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedura finalizzata all'esistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'ente in ragione dell'applicazione di imposte o tributi

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il processo ha una rilevanza particolare soprattutto con riferimento agli aspetti connessi alla elusione ed evasione dei tributi.

INPUT

Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge

OUTPUT

Emissione avviso di pagamento

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione dell'imposta e del calcolo dell'ammontare, definizione dell'avviso di pagamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non facilmente definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione

Rischio specifico

errore nel caricamento della posizione tributaria del soggetto passivo, nell'attribuzione della categoria, della superficie, della data di inizio/fine occupazione o di altre eventuali motivazioni di riduzione

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definite	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo a campione	1) estrazione di un campione casuale rispetto alle pratiche lavorate e riesame a posteriori dell'attività svolta; 2) esame incrociato di questa specifica tipologia di pratiche da parte di operatore funzionario e dirigente		annuale	Maria Teresa MARINO

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

ACCERTAMENTI Imu-Tasi-Tassa Rifiuti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedura finalizzata all'esistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'ente in ragione dell'applicazione di imposte o tributi

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il processo ha una rilevanza particolare soprattutto con riferimento agli aspetti connessi alla elusione ed evasione dei tributi.

INPUT

Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge

OUTPUT

Provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione dell'imposta e del calcolo dell'ammontare, definizione del provvedimento di accertamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro i termini decadenziali previsti dalla norma di legge

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione

Rischio specifico

irregolarità nell'esame della documentazione - irregolarità nell'istruttoria della posizione tributaria e conseguente errato calcolo dell'importo dovuto - mancata emissione del provvedimento di accertamento

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definite	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
controllo a campione	1) estrazione di un campione casuale rispetto alle pratiche lavorate e riesame a posteriori dell'attività svolta; 2) esame incrociato di questa specifica tipologia di pratiche da parte di operatore, funzionario e dirigente		annuale	Maria Teresa MARINO

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

Concessione sgravi per la Tassa Rifiuti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedura finalizzata all'esistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'ente in ragione dell'applicazione di imposte o tributi

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il processo ha una rilevanza particolare soprattutto con riferimento agli aspetti connessi alla elusione ed evasione dei tributi.

INPUT

Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge

OUTPUT

Provvedimento di ricalcolo

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione dell'imposta e del calcolo dell'ammontare, definizione del provvedimento di ricalcolo

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non facilmente definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione

Rischio specifico

carente svolgimento dell'istruttoria dell'istanza e della documentazione a corredo e conseguente erronea attribuzione

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definite	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
controllo a campione	1) Estrazione di un campione casuale rispetto alle pratiche lavorate e riesame a posteriori dell'attività svolta; 2) Esame incrociato di questa specifica tipologia di pratiche da parte di un operatore, del Funzionario e del Dirigente		annuale	Maria Teresa MARINO

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

Concessione di rimborsi tributari (Ici-Imu-Tasi-Tassa Rifiuti)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedura finalizzata all'esistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'ente in ragione dell'applicazione di imposte o tributi

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il processo ha una rilevanza particolare soprattutto con riferimento agli aspetti connessi alla elusione ed evasione dei tributi.

INPUT

Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge

OUTPUT

Provvedimento di rimborso

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione del rimborso su richiesta del contribuente

TEMPI DI ATTUAZIONE

180 giorni

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione

Rischio specifico

Carente istruttoria dell'istanza e della documentazione a corredo della stessa e conseguente errore di attribuzione

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definite	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
controllo a campione	1) estrazione di un campione casuale rispetto alle pratiche lavorate e riesame a posteriori dell'attività svolta; 2) Esame incrociato di questa specifica tipologia di pratiche da parte di operatore, Funzionario e Dirigente		annuale	Maria Teresa MARINO

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento			nel corso del procedimento	Maria Teresa MARINO
Controllo	controllo tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000		secondo normativa	Maria Teresa MARINO

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è del soggetto a cui sono destinate le somme o altri eventuali soggetti interessati; presenti obblighi di pubblicazione per alcune tipologie di somme erogate

INPUT

programmazione di una spesa, deliberazione comunale, determinazione dirigenziale

OUTPUT

provvedimento di liquidazione delle somme e conseguente emissione del mandato di pagamento

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

Rischio specifico

Anteporre un pagamento ad un altro per favorire un soggetto

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'avvio del procedimento	Maria Teresa MARINO
Organizzazione	controlli a campione		annuale	Maria Teresa MARINO
Controllo	controllo tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000		secondo normativa	Maria Teresa MARINO

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

emissione di mandati di pagamento

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per l'effettiva esecuzione del pagamento nei confronti del beneficiario individuato nelle precedenti fasi di impegno e liquidazione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è interna, del soggetto a cui sono destinate le somme. In caso di erogazione di contributi sono previsti specifici obblighi di pubblicazione

INPUT

eseguire quanto disposto dai provvedimenti di liquidazione o determinazioni dirigenziali con mandato

OUTPUT

emissione del mandato di pagamento

Rischio specifico

Anteporre un pagamento a un altro per favorire un soggetto

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'avvio del procedimento	Maria Teresa MARINO
Organizzazione	controlli a campione		annuale	Maria Teresa MARINO

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

buono economale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

Rischio specifico

Il rischio è collegato alla mancanza di trasparenza nei criteri di individuazione del contraente e scarsa applicazione del criterio di rotazione, con conseguente consolidamento degli affidamenti al medesimo operatore economico

mappatura del rischio

atto di impulso	in relazione a un bisogno	alto
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza	richiesta preventivi a più operatori economici in modalità semplificata, secondo le procedure previste per gli affidamenti al di sotto di euro 5.000	richiesta di preventivi	nel corso del procedimento	Maria Teresa MARINO
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		nel corso del procedimento	Maria Teresa MARINO
Controllo			tempestivo	Maria Teresa MARINO

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

verifica dello svolgimento delle prestazioni secondo quanto previsto dal contratto in essere

INPUT

contratto sottoscritto, esiti controlli effettuati

OUTPUT

eventuale applicazione della sanzione prevista contrattualmente per i casi rilevati

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		tempestivo	Maria Teresa MARINO
Organizzazione	controlli a campione		annuale	Maria Teresa MARINO

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

OUTPUT

provvedimento di incarico

FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	in relazione a un bisogno	alto
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	2	6
percentuale	38 %	15 %	46 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	meccanismo di definizione del quantum		in occasione dell'avvio del procedimento	Maria Teresa MARINO
Normativa	formalizzazione della procedura		in occasione dell'avvio del procedimento	Maria Teresa MARINO
Normativa	preventiva definizione dei criteri		in occasione dell'avvio del procedimento	Maria Teresa MARINO
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		a conclusione della procedura	Maria Teresa MARINO
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		nel corso del procedimento	Maria Teresa MARINO

16. Gestione delle società partecipate

processo di lavoro

Attività di vigilanza e controllo su organismi controllati e partecipati e sui servizi affidati

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Conformamente a quanto previsto dall'art. 147 quater del T.U.E.L. definizione dell'Ente Locale di un sistema di controlli sulle società partecipate non quotate

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna

INPUT

Attività di controllo ai sensi ex. art. 147 quater

OUTPUT

Monitoraggio periodico giuridico-economico e bilancio consolidato

FASI E ATTIVITA'

Monitoraggio periodico sull'andamento delle società; analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati; individuazione delle opportune azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti dalla normativa

Rischio specifico

Mancata effettuazione da parte dei servizi competenti per materia dei controlli sulla gestione degli affidamenti in essere, secondo gli indirizzi condivisi;
Mancata segnalazione di eventuali criticità o inadempienze rilevate nell'effettuazione dei suddetti controlli;
Mancata/errata pubblicazione da parte degli organismi partecipati dei dati inerenti gli adempimenti di trasparenza

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	Relazione sullo stato di attuazione delle prescrizioni e adempimenti previsti dal PTPCT e/o Modello 231/01	(Si o NO)	secondo normativa	Maria Teresa MARINO
Controllo	Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	(Si o NO)	secondo normativa	Maria Teresa MARINO
Controllo	La società ha approvato il PTPCT	(Si o NO)	secondo normativa	Maria Teresa MARINO
Controllo	La società ha predisposto sul proprio sito internet un'area denominata "Società Trasparente"	(Si o NO)	secondo normativa	Maria Teresa MARINO
Controllo	La società garantisce l'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 33/2013	(Si o NO)	secondo normativa	Maria Teresa MARINO
Controllo	Il RPCT ha trasmesso agli organi competenti la relazione annuale con i risultati dell'attività svolta	(Si o NO)	secondo normativa	Maria Teresa MARINO
Controllo	La relazione annuale è pubblicata sul sito internet della società	(Si o NO)	secondo normativa	Maria Teresa MARINO

1 - Settore 1 - Risorse Umane e Organizzazione - Servizi Educativi Politiche giovanili e Pari Opportunità

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

assunzione di personale a tempo determinato

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Attività relative alle procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo determinato

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Medio

INPUT

Piano dei Fabbisogni di Personale

OUTPUT

Assunzione di Personale

FASI E ATTIVITA'

Delibera di Giunta di definizione del Fabbisogno di Personale; Determina di indizione della procedura concorsuale, approvazione del Bando di Concorso e dello Schema di domanda; Svolgimento della procedura concorsuale; Pubblicazione delle graduatorie ed assunzione dei candidati vincitori ed idonei.

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Normativa Vigente

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza e partecipazione	rispetto degli obblighi di trasparenza	Dal 15/06/2022	tempestivo	Daniela MARELLI
Controllo	verifica del rispetto dei vincoli normativi	Dal 15/06/2022	tempestivo	Daniela MARELLI
Controllo	verifica assenza di cause di inconferibilità dei componenti della commissione	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Organizzazione e semplificazione	rotazione dei responsabili del procedimento	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Controllo	verifica requisiti del beneficiario	Dal 15/06/2022	a conclusione della procedura	Daniela MARELLI

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

assunzione di personale a tempo indeterminato

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Attività relative alle procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo indeterminato

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Medio

INPUT

Fabbisogno del Personale

OUTPUT

Assunzione di Personale

FASI E ATTIVITA'

Delibera di Giunta di definizione del Fabbisogno di Personale; Determina di indizione della procedura concorsuale, approvazione del Bando di Concorso e dello Schema di domanda; Svolgimento della procedura concorsuale; Pubblicazione delle graduatorie ed assunzione dei candidati vincitori ed eventuali idonei

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Normativa vigente

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifica del rispetto dei vincoli normativi	Dal 15/06/2022	in occasione dell'avvio del procedimento	Daniela MARELLI
Trasparenza e partecipazione	rispetto degli obblighi di trasparenza	Dal 15/06/2022	tempestivo	Daniela MARELLI
Controllo	verifica requisiti del beneficiario	Dal 15/06/2022	a conclusione della procedura	Daniela MARELLI
Controllo	verifica assenza di cause di inconferibilità dei componenti della commissione	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Organizzazione e semplificazione	rotazione dei responsabili del procedimento	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

progressione orizzontale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Provvedimenti riguardanti la progressione di tipo economico del personale

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Basso

INPUT

Procedura selettiva per l'accesso alla progressione economica

OUTPUT

Acquisizione della progressione economica per i dipendenti in possesso dei requisiti richiesti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Disposizioni normative e contrattuali vigenti

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza e partecipazione	rispetto degli obblighi di trasparenza	Dal 15/06/2022	tempestivo	Daniela MARELLI
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Controllo	verifica requisiti partecipanti	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Affidamenti di forniture di beni e servizi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

affidamento di forniture di beni e servizio

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

no

INPUT

norma di legge - garantire diritto allo studio

OUTPUT

erogazione del servizio

FASI E ATTIVITA'

predisposizione capitolato e bando di gara

controlli secondo normativa

provvedimento di affidamento del servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

normativa di legge

Rischio specifico

nulla

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Etica e codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Controllo	verifica requisiti del beneficiario	Dal 15/06/2022	in occasione dell'avvio del procedimento	Daniela MARELLI
Trasparenza e partecipazione	rispetto degli obblighi di trasparenza	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Normativa e Regolamentazione		Dal 15/06/2022	tempestivo	Daniela MARELLI
Formazione		Dal 15/06/2022	annuale	Daniela MARELLI
Conflitto di interessi	verifica dell'assenza del conflitto	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

assegnazione sostegno educativo disabili

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

intervento educativo per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

elevato per realizzare l'inclusione scolastica

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

no

INPUT

richiesta da parte degli istituti scolastici per realizzare l'assistenza educativa

OUTPUT

assistenza educativa alunni disabili

FASI E ATTIVITA'

ricognizione degli alunni tramite lettera

acquisizione delle documentazioni di legge DPCM 185/2006

erogazione del servizio di sostegno

TEMPI DI ATTUAZIONE

legati al calendario scolastico

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

vincoli economici e da disposizioni regionali

Rischio specifico

nessuno

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23	23	54

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Organizzazione e semplificazione	pianificazione degli interventi	Dal 15/06/2022	in occasione dell'avvio del procedimento	Daniela MARELLI
Controllo	stima della congruità del corrispettivo	Dal 15/06/2022	nel corso del procedimento	Daniela MARELLI
Trasparenza e partecipazione	Condivisione del processo decisionale	Dal 15/06/2022	in occasione dell'avvio del procedimento	Daniela MARELLI
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Dal 15/06/2022	in occasione dell'avvio del procedimento	Daniela MARELLI

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

servizi educativi, diritto allo studio, mensa scolastica, trasporto scolastico, trasporto scolastico disabili, pre-post

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

servizi educativi per il diritto allo studio

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

elevato per la natura dei servizi erogati e per gli importi

INPUT

normativa del diritto allo studio e istanza di parte per servizio a domanda individuale

OUTPUT

erogazione dei diversi servizi

FASI E ATTIVITA'

ricognizione delle necessità
 approntamento degli atti amministrativi previsti da normativa
 erogazione del servizio
 monitoraggio

TEMPI DI ATTUAZIONE

normativa

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

nessuno

Rischio specifico

nessuno

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Organizzazione e semplificazione	predisposizione di modulistica	Dal 15/06/2022	in occasione dell'avvio del procedimento	Daniela MARELLI
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Dal 15/06/2022	durante l'esecuzione	Daniela MARELLI
Controllo	verifiche di regolarità dei pagamenti	Dal 15/06/2022	nel corso del procedimento	Daniela MARELLI

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Attribuzione di un contributo economico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

attribuzione di un contributo economico a sostegno

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

medio

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

no

INPUT

istanza di parte

OUTPUT

attribuzione del contributo economico

FASI E ATTIVITA'

istanza; verifica del possesso dei requisiti; attribuzione vantaggio economico

TEMPI DI ATTUAZIONE

previsti dalla normativa vigente e riportati nel relativo atto di indirizzo

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

verifica del possesso dei requisiti

Rischio specifico

vincoli economici e da disposizioni regional

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definite	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Etica e codice di comportamento		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Trasparenza e partecipazione		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Controllo		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Misure nidi gratis

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

riconoscimento di un contributo per abbattimento della retta

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna

INPUT

istanza di parte

OUTPUT

abbattimento della retta

FASI E ATTIVITA'

istanza di parte; verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa regionale e dalla deliberazione recante criteri di aggiudicazione; riconoscimento beneficio

TEMPI DI ATTUAZIONE

previsti dalla normativa vigente e comunque entro l'inizio dell'anno scolastico

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

verifica dei requisiti

Rischio specifico

nessuno

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa e Regolamentazione	preventiva definizione dei criteri	Dal 15/06/2022	in occasione dell'avvio del procedimento	Daniela MARELLI
Trasparenza e partecipazione	rispetto degli obblighi di trasparenza	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Dal 15/06/2022	in occasione dell'adozione dell'atto	Daniela MARELLI
Controllo	verifica requisiti del beneficiario	Dal 15/06/2022	nel corso del procedimento	Daniela MARELLI

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

- accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella effettiva verifica del rispetto dell'effettivo pagamento per la fruizione del servizio

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno può considerarsi elevato se il mancato pagamento del servizio dovesse manifestarsi in modo diffuso o in corrispondenza di specifici soggetti ai quali sia attribuita una particolare rilevanza nel territorio

INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

OUTPUT

Provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

secondo norma

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuno

INPUT

atti di indirizzo, obblighi contrattuali, norme di legge

OUTPUT

atto dirigenziale

FASI E ATTIVITA'

determinazione dell'ammontare
individuazione del creditore

TEMPI DI ATTUAZIONE

secondo norma

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

nessuna

Rischio specifico

nessuna

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Etica e codice di comportamento		dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Normativa e Regolamentazione		dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Trasparenza e partecipazione		dal 15/06/2022		Daniela MARELLI

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

emissione di mandati di pagamento

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI O SOMME DOVUTE

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ALTO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NESSUNA

INPUT

ISTANZA DEL PRIVATO O DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NEL CASO DEI CONTRIBUTI

OUTPUT

TRASMISSIONE A RAGIONERIA PER PAGAMENTO

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Rischio specifico

NESSUNO

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Etica e codice di comportamento		Dal 15/06/2022	tempestivo	Daniela MARELLI
Controllo		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Formazione		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Normativa e Regolamentazione		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Affidamento di incarico di prestazione professionale

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Medio

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Normativa Vigente

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	vincolato	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Etica e codice di comportamento		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Controllo		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Normativa e Regolamentazione		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Trasparenza e partecipazione		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

attribuzione di incarico di patrocinio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Individuazione del professionista e attribuzione dell'incarico di patrocinio per la gestione delle controversie

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Medio

INPUT

Mercato elettronico regionale Sintel, MEPA

OUTPUT

Affidamento dell'incarico

FASI E ATTIVITA'

Procedura di scelta del professionista all'interno del Mercato Elettronico; Determina Dirigenziale di affidamento dell'incarico.

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Normativa vigente

mappatura del rischio

atto di impulso	per atto precedente	basso
modalità di attuazione	vincolato	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	1	12
percentuale	0 %	8 %	92 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Etica e codice di comportamento		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Conflitto di interessi		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI
Trasparenza e partecipazione		Dal 15/06/2022		Daniela MARELLI

2 - Settore 2 - Servizi Sociali e Politiche della Casa Politiche Culturali Marketing Territoriale e Sport Biblioteca e Musei

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC.

INPUT

Determinazione di un fabbisogno.

OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura o affidamento del servizio.

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza	Pubblicazione in apposita sezione del sito dei documenti utilizzati per effettuare la procedura su piattaforma Sintel (lettera di indagine di mercato capitolato d'appalto) e dei documenti		Massimo FOGLIANI
Normativa	formalizzazione della procedura	Procedura formalizzata secondo quanto disposto dal Codice degli Appalti (DLgs 50/2016) in data 1° luglio 2023 ha assunto efficacia il		Massimo FOGLIANI
Controllo	verifica requisiti di tipo oggettivo	Prosposte - preventivo pervenute valutate rispetto a requisiti di tipo oggettivo indicati nel Capitolato d'appalto		Massimo FOGLIANI
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	Verifica dell'assenza di eventuali conflitti di interesse		Massimo FOGLIANI

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento diretto "sotto soglia"

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	3	10
percentuale	0 %	23 %	77 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	requisiti operatore economico			Massimo FOGLIANI
Trasparenza e partecipazione	pubblicizzazione procedure a norma di legge			Massimo FOGLIANI

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

registro territoriale assistenti familiari

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Albo nominativo degli assistenti familiari ambito di Busto Arsizio

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifica requisiti del beneficiario		in occasione dell'avvio del procedimento	Massimo FOGLIANI
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		tempestivo	Massimo FOGLIANI
Conflitto di interessi				Massimo FOGLIANI

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

accesso al servizio bibliotecario (prestito e interprestito, consultazione, servizi online, promozione lettura e

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Gestione delle attività per il pubblico. Iscrizione utenti, servizio di reference, prestiti, prenotazioni, restituzioni, promozione della lettura

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa	formalizzazione della procedura		durante l'esecuzione	Massimo FOGLIANI

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Attribuzione di un contributo economico ad personam per fragilità sociale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Erogazione di contributi economici

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	sono definiti ma non sempre monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	richiamo nel verbale dell'insussistenza di conflitto di interessi	in sede di gruppo tecnico	Massimo FOGLIANI
Controllo	verifica requisiti del beneficiario		in occasione dell'avvio del procedimento	Massimo FOGLIANI
Controllo	verifica coerenza con i regolamenti dell'ente		in occasione dell'avvio del procedimento	Massimo FOGLIANI
Controllo	richiesta e verifica giustificativi delle spese sostenute		a conclusione dell'intervento	Massimo FOGLIANI
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		tempestivo	Massimo FOGLIANI

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

- Concessione di contributi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo, nel rispetto delle condizioni prescritte dalle norme di legge e regolamentari, riguarda l'attribuzione di somme per il sostegno di iniziative che siano riconosciute di particolare rilievo.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un interesse particolare in ragione della diffusa esigenza di finanziamento che non può trovare adeguata risposta in considerazione delle ridotte disponibilità economiche

INPUT

Richiesta di contributo

OUTPUT

Provvedimento di concessione di contributo

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di contributo, verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni definite nelle norme di legge e degli atti regolamentari dell'ente, provvedimento di concessione o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti nel regolamento dell'ente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una regolamentazione circostanziata e dettagliata e della verifica ai fini della concessione del contributo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifica requisiti del beneficiario		nel corso del procedimento	Massimo FOGLIANI
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		tempestivo	Massimo FOGLIANI
Normativa e Regolamentazione	contributi assegnati ai sensi dei regolamenti specifici adottati dall'Ente			Massimo FOGLIANI

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Integrazione retta per inserimento in istituto di disabili e anziani

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

integrazione pagamento costo retta

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifica requisiti del beneficiario		in occasione dell'avvio del procedimento	Massimo FOGLIANI
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'avvio del procedimento	Massimo FOGLIANI
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		tempestivo	Massimo FOGLIANI
Controllo	monitoraggio annuale permanenza requisiti		annuale	Massimo FOGLIANI

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Servizio assistenza domiciliare, servizio educativo domiciliare, servizio pasti

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		nel corso del procedimento	Massimo FOGLIANI
Controllo	verifica requisiti del beneficiario		nel corso del procedimento	Massimo FOGLIANI

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Attribuzione di un contributo economico per iniziative culturali e sportive

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Provvedimenti amministrativi per l'erogazione di sovvenzioni e contributi per la realizzazione di iniziative culturali e sportive

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Sostegno alle realtà associative senza scopo di lucro di promozione di eventi culturali e sportivi rivolti alla cittadinanza

INPUT

Su istanza del richiedente

OUTPUT

Liquidazione del contributo a seguito della rendicontazione a consuntivo sulle attività effettivamente realizzate

FASI E ATTIVITA'

Deliberazione dell'organo di indirizzo del contributo economico

TEMPI DI ATTUAZIONE

Quelli previsti dalla normativa vigente

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	3	10
percentuale	0 %	23 %	77 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifica coerenza con i regolamenti dell'ente		in occasione dell'adozione dell'atto	Massimo FOGLIANI
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'adozione dell'atto	Massimo FOGLIANI
Controllo	verifica coerenza con gli atti di indirizzo		in occasione dell'adozione dell'atto	Massimo FOGLIANI
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		tempestivo	Massimo FOGLIANI
Controllo	verifica del regolare svolgimento dell'evento		a conclusione dell'intervento	Massimo FOGLIANI
Controllo	verifica rendicontazione presentata dal beneficiario		a conclusione dell'intervento	Massimo FOGLIANI
Controllo	verifica della corretta istruttoria ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL		in occasione dell'adozione dell'atto	Massimo FOGLIANI
Normativa e Regolamentazione	definizione di atti di indirizzo		quando richiesto	Massimo FOGLIANI

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

Acquisizione di beni culturali in donazione da parte di terzi destinati alle collezioni permanenti dei due musei

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Acquisizione di beni culturali in donazione da parte di terzi destinati alle collezioni permanenti dei due musei civici

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Interesse alla possibilità di donazione per contribuire all'arricchimento del civico patrimonio culturale

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

/

INPUT

Interesse alla donazione da parte di un soggetto

OUTPUT

Acquisizione del bene donato tramite corretta procedura e inventariazione dello stesso in apposito inventario

FASI E ATTIVITA'

Proposta di donazione, valutazione dell'adeguatezza della donazione, acquisizione del bene, inventariazione e documentazione del bene

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Valutazione a cura del conservatore museale in base alla specificità della raccolta museale interessata

Rischio specifico

/

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definite	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa	formalizzazione della procedura		durante l'esecuzione	Massimo FOGLIANI

**3 - Settore 3 - Servizi Generali,
Demografici e Cimiteriali Ambiente ed
Ecologia, Sicurezza, Atem 3 Varese
Sud, Informatica ed Innovazione
Tecnologica
Informatica ed Innovazione Tecnologica**

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti diretti del valore inferiore ad € 5.000

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture o lavori del valore inferiore a € 5.000, che pertanto hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi; individuazione dell'operatore economico mediante indagine di mercato; verifica dei requisiti per contrarre con la p.a.; determinazione a contrattare con affidamento diretto; conclusione contratto; esecuzione del contratto ed acquisizione bene, servizi o lavori.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il contratto e la sua stipula sono definiti dall'art. 18 del nuovo Codice dei Contratti approvato con D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii.

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti; in ogni caso il procedimento è vincolato dalle previsioni normative di cui all'art. 17 e ss., 25, 48 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023, dalla Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 e parere MIT N. 2196/2023

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	8	3
percentuale	15 %	62 %	23 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza nel rispetto della normativa sulla privacy		tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo	verifica sussistenza requisiti nel soggetto affidatario		secondo normativa	DIRIGENTI AD INTERIM

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture sotto soglia di rilevanza europea

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura mediante utilizzo di piattaforme telematiche finalizzata all'acquisizione di beni, servizi o lavori per un valore inferiore alla soglia comunitaria

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza

INPUT

Esigenza di acquisire un lavoro, un servizio o un bene

OUTPUT

acquisizione di lavoro, beni o servizi richiesti ed affidati

FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta; stima e definizione dei costi; scelta della modalità da adottare per l'individuazione del contraente; esperimento della procedura; individuazione dell'operatore economico; verifica dei requisiti per contrarre con la p.a. ex art. 52 del D.Lgs. 36/2023; determinazione a contrattare; stipula contratto nelle forme previste; esecuzione del contratto ed acquisizione bene, servizi o lavori

TEMPI DI ATTUAZIONE

la determina di affidamento deve essere adottata entro 2 mesi dall'avvio della procedura, coincidente con la nomina del RUP o con l'avvio della procedura di gara

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento		In occasione dell'adozione dell'atto si dà atto del rispetto del codice di comportamento	nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Conflitto di interessi			in occasione dell'adozione dell'atto	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza	in armonia con tutela dei dati personali		tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture sopra soglia di rilevanza europea

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore pari o superiore alla soglia definita nell'art. 14 del D. LGS. 36/2023

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; determinazione a contrarre; indizione di gara, acquisizione offerte; nomina commissione; procedura selettiva; individuazione dell'aggiudicatario, aggiudicazione; controlli ex art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023; stipula contratto nelle forme previste.

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Imparzialità			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

esecuzione del contratto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Processo caratterizzato dagli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può rilevarsi moderata in ragione del valore del contratto

INPUT

acquisizione bene/servizio/lavoro oggetto del contratto

OUTPUT

esecuzione adempimenti contrattuali e liquidazioni a carico dell'ente

FASI E ATTIVITA'

verifica regolare esecuzione del servizio e del DURC; liquidazione fatture e adempimenti contrattuali a carico dell'Ente; applicazione penali laddove previsto; liquidazione della ritenuta dello 0,50 per cento per i contratti a prestazioni periodiche e continuative; svincolo della cauzione

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si presenta moderatamente discrezionale nella verifica delle prestazioni rese

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza	nel rispetto della normativa sulla privacy		tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento di un servizio per la raccolta e il conferimento dei rifiuti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo risponde alla normativa sugli appalti, ma è da considerarsi di particolare rilievo ai fini del rischio corruttivo in considerazione della materia, nonché delle dimensioni economiche, a cui si aggiunge la situazione di emergenza che richiedono gestioni in urgenza

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse è da ritenersi particolarmente elevato in ragione dell'attenzione, che riveste a livello nazionale e locale

INPUT

L'esigenza di individuare un soggetto a cui affidare il servizio di raccolta e smaltimento

OUTPUT

affidamento del servizio

FASI E ATTIVITA'

in condizioni ordinarie, dopo l'individuazione del fabbisogno, si procede all'affidamento mediante selezione pubblica. Si possono manifestare situazioni di emergenza che richiedono affidamenti in urgenza.

TEMPI DI ATTUAZIONE

in condizioni normali sono definiti nella programmazione

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Le criticità derivano da eventuali situazioni emergenziali nazionali che potrebbero indurre alla ricerca di soluzioni urgenti in deroga alle norme di legge.

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione delle esigenze dalla cui determinazione conseguirà l'attivazione delle procedure per l'aggiudicazione di beni o servizi

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo, in questa fase, non manifesta una particolare rilevanza nei confronti dell'esterno

INPUT

Ricognizione dei fabbisogni di beni e servizi da soddisfare per il servizio di competenza

OUTPUT

Inserimento dell'acquisto nel Programma Triennale di fornitura beni e servizi

FASI E ATTIVITA'

Ricognizione dei fabbisogni, verifica della coerenza, verifica della disponibilità economica, predisposizione del template e della relazione, invio atti all'ufficio C.U.C. per l'inserimento nel programma triennale acquisti mediante approvazione di delibera di Giunta Comunale; pubblicazioni da parte dell'U.O. C.U.C.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Variabili in relazione alle disponibilità finanziarie

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento per acquisizione beni servizi lavori in somma urgenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo è disciplinato dall'art. 140 del D. lgs. 36/2023 e si caratterizza per interventi che avendo carattere di "somma urgenza" possono essere affidati in forma diretta a uno o più operatori economici

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza

INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

OUTPUT

La realizzazione dei servizi o lavori richiesti

FASI E ATTIVITA'

presa d'atto di una situazione imprevedibile da fronteggiare mediante l'attivazione di misure urgenti, determinazione dei beni, servizi o dei lavori da acquisire, individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'immediata fornitura dei beni realizzazione di servizi o lavori; avvio acquisizione beni servizi o lavori, determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, fornitura beni o esecuzione dei servizi o consegna dei lavori, verifica della conformità dei beni, servizi o lavori, liquidazione del compenso

TEMPI DI ATTUAZIONE

variabili in ragione della tipologia dei beni, servizi o lavori

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	6	2
percentuale	38 %	46 %	15 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti in proroga

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo è finalizzato al perfezionamento di un affidamento in proroga ex art. 120 del Codice dei Contratti pubblici

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno è proporzionale al valore dell'affidamento in proroga

INPUT

necessità di assicurare la continuazione di una prestazione per un contratto scaduto nelle more della definizione di nuova procedura selettiva

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un affidamento o concessione in proroga

FASI E ATTIVITA'

Presa d'atto della imminente scadenza di una prestazione, la cui continuazione risulti necessaria; verifica della impossibilità di procedere mediante una procedura selettiva; acquisizione della disponibilità di proseguire nella fornitura alle stesse condizioni attuali; verifiche ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici ex art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023; affidamento del nuovo servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo rientra tra le attività che sono da considerare "eccezionali", laddove non rientri nei casi previsti dal codice dei contratti è da considerarsi in violazione di legge. L'aspetto di maggiore criticità deriva dalla condizione che obbliga alla contemperazione tra il rispetto della legge e la sospensione di una attività necessaria per l'ente. Evidentemente si tratta di una situazione patologica che può essere evitata mediante l'utilizzo di sistemi di programmazione

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi			in occasione dell'adozione dell'atto	DIRIGENTI AD INTERIM
Codice di comportamento			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

Autorizzazione ai lavori nei cimiteri cittadini

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Processo finalizzato al rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di lavori nei cimiteri cittadini

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno è moderato in ragione del valore dei lavori

INPUT

istanza di parte

OUTPUT

autorizzazione ai lavori nei cimiteri cittadini

FASI E ATTIVITA'

ricezione istanza e documentazione relativa; istruttoria; autorizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti e monitorati

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	Verifica dell'assenza di conflitto di interessi		in occasione dell'adozione dell'atto	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo	verifica del procedimento con il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria		nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

Concessioni cimiteriali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Processo finalizzato al rilascio di atto/contratto di concessione cimiteriale

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno è moderato e proporzionato in ragione del valore della concessione

INPUT

istanza di parte

OUTPUT

concessione cimiteriale

FASI E ATTIVITA'

istanza di parte; istruttoria; pagamento del quantum; atto/contratto di concessione cimiteriale; inoltro atto/contratto di concessione cimiteriale all'utente.

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Regolamento comunale di polizia mortuaria; D.P.R. 10/09/1990, n. 285 e ss.mm.ii.; Legge Regionale 31/12/2009, n. 33 e ss.mm.ii.; Regolamento Regionale 14/06/2022, n. 4 e ss.mm.ii.

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	occasionalmente	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
normativa	Regolamento comunale di polizia mortuaria; D.P.R. 10/09/1990, n. 285 e ss.mm.ii.; Legge Regionale 31/12/2009, n. 33 e ss.mm.ii.; Regolamento Regionale 14/06/2022 n. 4 e ss.mm.ii.		in occasione dell'avvio del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

Notifica atti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Attività di notificazione degli atti interni ed esterni provenienti dagli uffici interni all'Ente o dalle altre pubbliche amministrazioni, che ne fanno richiesta

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto livello di interesse da parte dell' Ente richiedente

INPUT

richiesta di notifica di un atto da parte di un ufficio interno e da un' altra pubblica amministrazione

OUTPUT

relata di notifica e restituzione atto all'ufficio interno e all' ente richiedente

FASI E ATTIVITA'

registrazione atto, verifiche anagrafiche, ricerca del destinatario presso la residenza, relata di notifica, restituzione atto notificato

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

procedimento amministrativo strettamente vincolato dalle norme di legge

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Etica e codice di comportamento			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Organizzazione e semplificazione			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

mappatura del rischio

atto di impulso
modalità di attuazione
determinazione del "quantum"
individuazione del destinatario
controinteressati
sistema di controllo
trasparenza
quadro normativo
sistema di pianificazione
conflitto di interessi
sistemi di partecipazione
atti di indirizzo
tempi di attuazione

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Concessione di contributi per la cremazione di defunto residente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Processo finalizzato alla concessione di contributi per la cremazione di defunto residente

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno è moderatamente rilevante in ragione del valore del contributo

INPUT

istanza di parte

OUTPUT

contributo

FASI E ATTIVITA'

istanza di parte; istruttoria; provvedimento di concessione contributo per la cremazione di defunto residente; liquidazione contributo; pubblicazione in amministrazione trasparente se del caso

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Rispetto della deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 30/11/2016 e del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolate	basso
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento			in occasione dell'adozione dell'atto	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza	Pubblicazione atti nella sezione del sito Amministrazione trasparente/ Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / Atti di concessione se ricorre il caso previsto dalla normativa vigente		in occasione dell'adozione dell'atto	DIRIGENTI AD INTERIM
controllo	Verifiche dei requisiti economici e patrimoniali del richiedente mediante acquisizione e controllo della dichiarazione ISEE		in occasione dell'avvio del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa	Deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 30/11/2016		in occasione dell'avvio del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Conflitto di interessi			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Attribuzione di beneficio economico: sostegno per funerale di indigente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Processo finalizzato all'attribuzione di un beneficio economico quale sostegno per funerale di indigente

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno si può considerare moderatamente rilevante in ragione del valore del beneficio economico

INPUT

verificarsi dell'evento di decesso di persona indigente o appartenente a nucleo familiare indigente

OUTPUT

sostegno per funerale di povertà

FASI E ATTIVITA'

istanza dei servizi sociali; istruttoria; provvedimento di determinazione per attribuzione beneficio economico; controllo; liquidazione spese; pubblicazione in amministrazione trasparente;

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo è regolato dalla normativa nazionale, regionale e comunale e rispetta il principio di trasparenza; D.P.R. n. 285/1990 e ss.mm.ii.; L. Regionale n. 33/2009 e ss.mm.ii.; Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria

mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	7	5
percentuale	8 %	54 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa	Regolamento Comunale di polizia mortuaria Artt. 12-13		in occasione dell'avvio del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo		controllo verifica dell'esecuzione dei servizi in conformità con quanto concordato in apposito contratto con impresa funebre tramite Agesp A. S. S. R. I	a conclusione della procedura	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza		pubblicazione atti di impegno e liquidazione all'impresa esecutrice	a conclusione della procedura	DIRIGENTI AD INTERIM
Conflitto di interessi			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Attribuzione di beneficio economico: funerale per disinteresse

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Processo finalizzato all'attribuzione di un beneficio economico nella fattispecie di funerale per disinteresse

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno è moderatamente rilevante in ragione del valore del beneficio economico

INPUT

al verificarsi dell'evento di decesso per il quale vi sia disinteresse da parte dei familiari

OUTPUT

beneficio economico

FASI E ATTIVITA'

istanza dai servizi sociali e/o da struttura sanitaria del luogo del decesso o da verbale delle autorità preposte; istruttoria e verifiche in collaborazione con i servizi sociali e con i servizi demografici; provvedimento di determinazione per attribuzione beneficio economico; liquidazione contributo; pubblicazione; controllo

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo è regolato da normativa nazionale, regionale e comunale e rispetta il principio di trasparenza

mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento			in occasione dell'adozione dell'atto	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo	Il regolamento prevede la possibilità di rivalsa sui parenti	La ricerca dei parenti fino al 6° grado è complessa e articolata; eventuali contenziosi sono di difficile sostenibilità e di esito incerto.	a conclusione della procedura	DIRIGENTI AD INTERIM
Organizzazione	Interazione con Ufficio Anagrafe e Servizi Sociali per l'iter procedimentale (AVVIO e/o conclusione)		in occasione dell'avvio del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Conflitto di interessi			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

Accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Processo finalizzato al perfezionamento del procedimento di accertamento di un credito derivante da proventi per la prestazione di un servizio

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno è correlato al quantum del valore del credito

INPUT

previsione di entrata; emissione dei documenti contabili

OUTPUT

provvedimento di accertamento

FASI E ATTIVITA'

previsione dell'entrata; sulla base di idonea documentazione viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di idoneo titolo giuridico; determinazione del debitore, del quantum e della scadenza; adozione provvedimento di accertamento; pubblicazione atto all'albo pretorio on line; riscossione e versamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo è soggetto a previsioni normative: in primis D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., art. 178 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000, Regolamento Generale delle Entrate Comunali

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	3	10
percentuale	0 %	23 %	77 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa	Regolamento comunale delle Entrate - D. Lgs. 118/2011		in occasione dell'avvio del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo	verifiche pagamenti		mensile	DIRIGENTI AD INTERIM
Organizzazione	Procedure recupero crediti		quadrimestrale	DIRIGENTI AD INTERIM

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione comunale, che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Livello di interesse esterno è correlato al valore dell'impegno di spesa

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

provvedimento di impegno di spesa

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa per impegni od obbligazione giuridicamente perfezionata; determinazione del creditore, della ragione, del valore e della scadenza; adozione provvedimento di impegno; pubblicazione all'albo pretorio on line e, se previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in Amministrazione Trasparente; se previsto, liquidazione, ordinazione e pagamento.

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poiché è particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative; in primis, D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; Art. 182 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii.

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Conflitto di interessi			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo	ex art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.		tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			in occasione dell'adozione dell'atto	DIRIGENTI AD INTERIM

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo presenta un grado di rilevanza da un punto di vista esterno correlato al valore della liquidazione

INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica, programmazione di una spesa, deliberazione comunale, determinazione dirigenziale

OUTPUT

Atto di liquidazione e conseguente emissione del mandato di pagamento

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, della somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto. Verifica della regolarità della fornitura o della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazioni debitorie con l'erario; in caso di regolarità, liquidazione, ordinazione e pagamento.

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo; Il processo è soggetto a prescrizioni normative, in primis, D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; Art. 184 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000; Regolamento comunale di contabilità

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

esumazioni ordinarie e straordinarie

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Le esumazioni ordinarie e straordinarie sono le operazioni di disseppellimento dei defunti al termine del turno di inumazione prescritto dalla legge ovvero su richiesta degli aventi titolo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Le operazioni sono oggetto di programmazione ordinaria o di istanza di parte

INPUT

cronoprogramma compilato dal gestore o istanza di parte

OUTPUT

ordinanza dirigenziale di esumazione ordinaria o autorizzazione dell'ufficio per esumazione straordinaria

FASI E ATTIVITA'

acquisizione del cronoprogramma compilato dal gestore o ricezione dell'istanza di parte; istruttoria amministrativa; pubblicità dell'ordinanza di esumazione su albo pretorio per almeno 120 giorni; invio cartoline di avviso agli interessati (se reperibili); esecuzione delle operazioni.

TEMPI DI ATTUAZIONE

almeno 120 giorni

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

la procedura è definita dalla legge

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa e Regolamentazione			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione		pubblicità su albo pretorio; invio agli eventuali interessati di invito a presentarsi presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali Amministrativi	tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

estumulazioni ordinarie e straordinarie

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Le estumulazioni ordinarie e straordinarie sono rispettivamente le operazioni di rimozione del defunto dal manufatto allo scadere della concessione oppure trascorsi 20 anni dalla tumulazione in caso di cadavere e quelle effettuate su richiesta degli aventi titolo, ai fini della cremazione e/o traslazione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Gestione del patrimonio: riassegnazione di sepolture nei cimiteri cittadini. Il livello di interesse è elevato per la liberazione dei manufatti più comodamente accessibili per gli aventi titolo

INPUT

Scadenza della concessione cimiteriale o istanza di parte per la traslazione

OUTPUT

Avviso pubblico delle concessioni in scadenza - Autorizzazione all'estumulazione straordinaria

FASI E ATTIVITA'

Entro il mese di settembre viene compilato l'elenco delle concessioni in scadenza nell'anno successivo; ricezione di istanza di parte alla traslazione; istruttoria; autorizzazione all'estumulazione e/o rinnovo di concessione cimiteriale; avviso pubblico.

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Spesso pervengono istanze di prenotazione dei manufatti in scadenza e in attesa di svuotamento. Le istanze di prenotazione non sono accoglibili ai sensi della normativa e del regolamento comunale vigente.

Rischio specifico

Gli operatori comunali potrebbero essere messi sotto pressione dagli interessati per avere contezza della messa in disponibilità dei manufatti cimiteriali in scadenza o liberati

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	non è richiesto	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa e Regolamentazione			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

controlli anonari, commerciali, edilizi e ambientali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'esercizio dell'attività di presidio finalizzata alla verifica sul rispetto delle prescrizioni dettate da norme di legge o regolamenti

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il grado di interessa esterno è particolarmente elevato, poiché l'attività rappresenta l'impegno dell'amministrazione comunale per l'affermazione della legalità

INPUT

Richieste di intervento o esposti

OUTPUT

Verbale con gli esiti del sopralluogo

FASI E ATTIVITA'

Acquisizione di una richiesta di intervento o di un esposto; Esame delle situazioni evidenziate; Effettuazione dei sopralluoghi; Verifica del rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari; verbale con l'esito del sopralluogo effettuato; eventuale comminazione di sanzioni;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non vi è una definizione normativa dei tempi di attuazione

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo può presentare ambiti di criticità dovute a eventuale inerzia o mancanza di imparzialità nel rilievo di situazioni che richiedano l'applicazione di sanzioni

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	3	2
percentuale	62 %	23 %	15 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

accertamenti anagrafici

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Processo finalizzato ad eseguire accertamenti anagrafici: gli operatori prendono in carico le pratiche predisposte dagli ufficiali di anagrafe, effettuano i sopralluoghi presso gli indirizzi indicati, redigono i relativi verbali e ne registrano l'esito attraverso il programma software in dotazione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Livello di interesse esterno moderato in ragione dei benefici connessi

INPUT

richiesta dell'ufficio anagrafe

OUTPUT

accertamento anagrafico

FASI E ATTIVITA'

richiesta accertamento dall' ufficio anagrafe, istruttoria, accertamento anagrafico e restituzione atti all'ufficio anagrafe

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti e monitorati (entro 45 giorni)

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Etica e codice di comportamento			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Organizzazione e semplificazione			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante, ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

OUTPUT

provvedimento di incarico ad un professionista o affidamento servizio ad una società

FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare d'incarico o di un contratto di servizio

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza	in armonia con la normativa sulla privacy		tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Conflitto di interessi			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Verifica regolarità della prestazione			nel corso del procedimento	DIRIGENTI AD INTERIM
Organizzazione di incontri per la condivisione degli aggiornamenti normativi			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

15. Gestione dei rifiuti urbani

processo di lavoro

AFFIDAMENTO DI SERVIZIO A SOCIETA' IN HOUSE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

AFFIDAMENTO DI SERVIZIO A SOCIETA' IN HOUSE

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ALTO

INPUT

NECESSITA' DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING

OUTPUT

AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING

FASI E ATTIVITA'

PROCEDURA SECONDO IL CODICE DEI CONTRATTI

TEMPI DI ATTUAZIONE

PROCEDURA SECONDO IL CODICE DEI CONTRATTI

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

PROCEDURA SECONDO IL CODICE DEI CONTRATTI

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Conflitto di interessi			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

Cancellazione per irreperibilità o emigrazione in altro comune

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Provvedimento di rimozione del soggetto richiedente dalle liste anagrafiche dell'Ente

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

INPUT

Richiesta di cancellazione

OUTPUT

Provvedimento di cancellazione

FASI E ATTIVITA'

Ricevimento dell'istanza; Istruttoria; Verifica mediante sopralluogo; adozione del provvedimento finale;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura non presenta criticità se non in una eventuale gestione patologica nelle fasi in cui si sviluppa

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

Iscrizioni / Variazioni anagrafiche

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda l'esercizio di tutte le attività finalizzate all'iscrizione di un cittadino presso l'anagrafe o alla variazione delle informazioni risultanti nei registri anagrafici

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si ritiene che non vi sia un particolare interesse esterno, anche perchè la procedura è assistita da norme o procedure che ne disciplinano l'esercizio

INPUT

richiesta di iscrizione o variazione anagrafica o per iniziativa d'ufficio

OUTPUT

registrazione delle modifiche nei registri anagrafici

FASI E ATTIVITA'

acquisizione delle istanze o presa d'atto di situazioni che richiedono la variazione anagrafica; registrazione presso i registri dell'anagrafe

TEMPI DI ATTUAZIONE

la registrazione avviene immediatamente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

laddove vi siano problemi relativi all'acquisizione delle richieste, una criticità potrebbe essere rappresentata dal mancato rispetto dell'ordine cronologico

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

(procedimento) Cancellazione anagrafica per emigrazione in altro comune

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Emanazione del provvedimento di cancellazione a seguito della richiesta del diretto interessato per emigrazione in un Comune diverso

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

INPUT

richiesta di cancellazione

OUTPUT

provvedimento di cancellazione

FASI E ATTIVITA'

ricevimento dell'istanza, istruttoria, provvedimento finale

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il procedimento non comporta criticità se non nella fase di ricezione della documentazione

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

(procedimento) Registrazione delle variazioni anagrafiche

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Annotazione presso i registri anagrafici di eventuali modifiche intervenute a seguito di richiesta e successiva verifica

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

la procedura non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

INPUT

istanza di variazione, variazione d'ufficio

OUTPUT

provvedimento di variazione

FASI E ATTIVITA'

ricezione dell'istanza, istruttoria, provvedimento finale

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

la procedura non presenta criticità se non nella fase di sviluppo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

Emigrazione all'estero di cittadino italiano

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Cittadini italiani che intendono trasferirsi all'estero per un periodo superiore a 12 mesi. La dichiarazione di trasferimento all'estero è effettuata dall'interessato che può renderla anche per eventuali altri componenti della famiglia, i quali, se maggiorenni, devono sottoscrivere il modulo aggiunto

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il procedimento non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

INPUT

dichiarazione resa dall'interessato all'Ufficio consolare competente per territorio

OUTPUT

provvedimento di cancellazione APR

FASI E ATTIVITA'

ricezione istanza, istruttoria, provvedimento finale

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il procedimento non presenta criticità se non nella fase di sviluppo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

l'interessato deve presentare il modulo di dichiarazione di residenza debitamente compilato in ogni campo obbligatorio, pena l'irricevibilità della domanda, sottoscritto dal richiedente e da ogni maggiorenne compreso nel cambio

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

INPUT

richiesta di iscrizione

OUTPUT

provvedimento di registrazione

FASI E ATTIVITA'

ricezione istanza, istruttoria, provvedimento finale

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il procedimento non presenta criticità se non nella fase di sviluppo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Adozione di un provvedimento con cui si dispone l'iscrizione o la cancellazione dalle liste elettorali. L'iscrizione o la cancellazione dalle liste avviene d'ufficio al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni previste dalla normativa: iscrizioni per immigrazioni, acquisto cittadinanza, compimento del diciottesimo anno di età, ricomparsa da irreperibilità, riacquisto capacità elettorale. Cancellazioni per decesso, emigrazione, perdita per motivi ostativi, irreperibilità.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno non ha particolare rilievo perchè la decisione non ha natura discrezionale

INPUT

deriva da eventi collegati all'immigrazione o emigrazione in altro comune o dall'acquisto o perdita della capacità elettorale

OUTPUT

provvedimento di cancellazione o iscrizione

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti da norme di legge

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

nessuna

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	vincolate	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

Rilascio carte d'identità anche su istanza di altri comuni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Per i cittadini residenti in un altro Comune è possibile fare richiesta presso l'ufficio anagrafe. Il Comune provvederà a chiedere il nulla-osta al Comune di residenza: occorrerà quindi attendere la risposta prima di procedere al rilascio.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il procedimento non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

INPUT

richiesta di emissione del documento d'identità

OUTPUT

rilascio del documento d'identità

FASI E ATTIVITA'

ricezione istanza, istruttoria, emissione, modalità di ritiro

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il procedimento non presenta criticità se non nella fase di sviluppo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

Trasferimento di residenza all'interno del comune

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

I cittadini possono presentare dichiarazione di cambio abitazione, trasferendo la propria residenza all'interno del territorio Comunale, presso lo sportello comunale, per raccomandata e per via telematica.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il procedimento non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

INPUT

richiesta di variazione o iniziativa d'ufficio

OUTPUT

registrazione nuova residenza

FASI E ATTIVITA'

istanza dell'interessato o iniziativa d'ufficio, istruttoria, provvedimento finale

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il procedimento non presenta criticità se non nella fase di sviluppo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

Trasferimento di residenza da altro comune

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

I cittadini possono effettuare il cambio di residenza per il trasferimento da un qualsiasi Comune ad un altro sul territorio nazionale, o di rimpatrio dall'estero per i cittadini italiani iscritti all'AIRE

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il procedimento non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

INPUT

richiesta dell'interessato o iniziativa d'ufficio

OUTPUT

provvedimento di iscrizione

FASI E ATTIVITA'

ricezione istanza o iniziativa d'ufficio, istruttoria, provvedimento finale

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Etica e codice di comportamento			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Normativa e Regolamentazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM
Trasparenza e partecipazione			tempestivo	DIRIGENTI AD INTERIM

11 Anagrafe e servizi demografici

processo di lavoro

mappatura del rischio

atto di impulso

modalità di attuazione

determinazione del "quantum"

individuazione del destinatario

controinteressati

sistema di controllo

trasparenza

quadro normativo

sistema di pianificazione

conflitto di interessi

sistemi di partecipazione

atti di indirizzo

tempi di attuazione

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %

5 - Settore 5 - Opere Pubbliche/Lavori Pubblici - Centrale unica di committenza

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento mediante la centrale di committenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Processo finalizzato all'affidamento di fornitura di servizi e/o beni o di esecuzione lavori mediante la centrale di committenza

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata in ragione del valore dell'appalto e degli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

INPUT

Necessità di acquisizione di beni, servizi e lavori

OUTPUT

acquisizione beni/servizi/lavori

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; approvazione atti di gara; indizione gara; ricezione offerte; nomina commissione di gara; valutazione delle offerte e verifiche di legge ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016; ammissione/esclusione concorrenti; aggiudicazione.

TEMPI DI ATTUAZIONE

i tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni, che ne consentono l'attivazione, nella modalità di scelta del contraente e nella verifica della prestazioni rese

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento			in occasione dell'adozione dell'atto	Matteo Paolo GARGARELLA
Conflitto di interessi			nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Trasparenza			tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA
Controllo			nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- indizione di gara esperita mediante la centrale di committenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo ha per finalità l'adozione del provvedimento di indizione di gara esperita mediante la centrale di committenza

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata in ragione del valore dell'appalto e degli ambiti di discrezionalità presenti nella procedura di gara

INPUT

Determina di approvazione degli atti di gara del settore interessato all'acquisizione di beni/servizi/lavori

OUTPUT

Determina di indizione di gara

FASI E ATTIVITA'

previsione della procedura di gara nella programmazione dei fabbisogni; richiesta di indizione e ricezione atti da parte del settore interessato all'acquisizione dei beni/servizi/lavori; approvazione indizione con provvedimento del responsabile della centrale di committenza; pubblicazioni all'Albo Pretorio e in Amministrazione trasparente

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si realizza in conseguenza di precedente provvedimento di approvazione atti di gara, è vincolato nel quantum, regolato da normativa e rispetta il principio di trasparenza

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento			in occasione dell'adozione dell'atto	Matteo Paolo GARGARELLA
Conflitto di interessi			in occasione dell'adozione dell'atto	Matteo Paolo GARGARELLA
Normativa			in occasione dell'adozione dell'atto	Matteo Paolo GARGARELLA
Trasparenza			tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- nomina commissione di gara per affidamenti mediante la centrale di committenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo è finalizzato all'adozione del provvedimento di nomina della commissione di gara per affidamenti mediante la centrale di committenza

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il processo, in questa fase, presenta una rilevanza esterna moderata ed è correlata alla presenza di competenza ed esperienza nel settore afferente la gara, all'assenza di conflitto di interesse, all'assenza di cause di inconferibilità di incarico, al rispetto del principio di imparzialità dei commissari

INPUT

curricula vitae e dichiarazione assenza cause di inconferibilità incarico

OUTPUT

provvedimento di nomina

FASI E ATTIVITA'

ricezione da parte del rup di richiesta di nomina della commissione ed elenco concorrenti; acquisizione curricula vitae e dichiarazione di assenza cause di inconferibilità per l'incarico; verifiche; provvedimento di nomina della commissione; pubblicazione all'albo pretorio e in amministrazione trasparente;

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si presenta altamente discrezionale per la scelta dei commissari; è disciplinato dall'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e dalla normativa collegata e dalle Linee Guida Anac n. 5/2016 e ss. mm.ii.

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Organizzazione	Nomina del commissione di gara solo dopo la scadenza della presentazione delle offerte da parte degli operatori economici		nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Organizzazione	Applicazione del criterio di rotazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente		nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Controllo	Acquisizione preventiva dei curricula vitae e verifica esperienza nel settore afferente la gara		nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Conferibilità	Acquisizione preventiva della dichiarazione preventiva riguardante l'assenza di cause di inconferibilità dell'incarico previste dalla normativa vigente e verifica		nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Conferibilità	Motivazione delle ragioni di nomina dei componenti della commissione di gara e della individuazione del presidente		in occasione dell'adozione dell'atto	Matteo Paolo GARGARELLA
Normativa	Verifica della coerenza della procedura con la normativa vigente		nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Trasparenza	Pubblicazione della determina di nomina e dei curricula vitae prima dell'insediamento della commissione		tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- ammissione e/o esclusione dei concorrenti/richiedenti in affidamenti mediante la centrale di committenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo è finalizzato all'adozione del provvedimento di ammissione/esclusione dei concorrenti / richiedenti in affidamenti mediante la centrale di committenza

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno è particolarmente elevato in relazione al valore dell'appalto

INPUT

proposta del r.u.p.

OUTPUT

provvedimento di ammissione /esclusione dei concorrenti

FASI E ATTIVITA'

ricezione proposta del r.u.p.; provvedimento di ammissione /esclusione dei concorrenti da parte del responsabile della centrale di committenza; pubblicazione all'albo pretorio e in amministrazione trasparente

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si realizza in conseguenza di ricezione di atto del r.u.p., è disciplinato da normativa e rispetta il principio di trasparenza

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi			in occasione dell'adozione dell'atto	Matteo Paolo GARGARELLA
Normativa			nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Trasparenza			tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento diretto "sotto soglia"

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita dalla vigente legislazione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna

INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi				Matteo Paolo GARGARELLA
Trasparenza e partecipazione				Matteo Paolo GARGARELLA
Etica e codice di comportamento				Matteo Paolo GARGARELLA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo ha lo scopo di individuare l'operatore economico a seguito di una procedura selettiva per l'effettuazione di lavori o per la prestazione di servizi o l'acquisizione di beni

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo rileva un impatto esterno particolarmente elevato tanto da essere oggetto di specifiche prescrizioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna

INPUT

Previsione di un fabbisogno che richieda l'attivazione di una procedura per un valore "sopra soglia"

OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione e stipula del contratto

FASI E ATTIVITA'

Programmazione triennale; Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Controlli; Stipula del contratto;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi				Matteo Paolo GARGARELLA
trasparenza				Matteo Paolo GARGARELLA
Etica e codice di comportamento				Matteo Paolo GARGARELLA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- nomina dei componenti della commissione di gara

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Anche se si tratta di una fase all'interno del più ampio processo di un appalto pubblico, risulta utile focalizzare l'attenzione su questa fase con particolare riguardo all'esigenza di "imparzialità soggettiva" dei professionisti che vengono individuati.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno può essere elevato sia in ragione del valore dell'appalto, sia per le necessarie esigenze di correttezza nell'azione amministrativa.

INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, provvedimento di nomina

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Rotazione				Matteo Paolo GARGARELLA
Organizzazione e semplificazione				Matteo Paolo GARGARELLA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

- affidamento di lavori in somma urgenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo è disciplinato dall'art. 163 del D. lgs. 50/2016 e si caratterizza per interventi che avendo carattere di "somma urgenza" possono essere affidati in forma diretta a uno o più operatori economici

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza

INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

OUTPUT

La realizzazione dei lavori richiesti

FASI E ATTIVITA'

presa d'atto di una situazione imprevedibile da fronteggiare mediante l'attivazione di misure urgenti, determinazione dei lavori da effettuare, individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'immediata realizzazione dei lavori, avvio dei lavori, determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dei lavori, verifica della conformità dei lavori, liquidazione del compenso

TEMPI DI ATTUAZIONE

variabili in ragione della tipologia dei lavori

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Misure comuni all'area di rischio				Matteo Paolo GARGARELLA
Normativa e Regolamentazione				Matteo Paolo GARGARELLA

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro _____

accertamento di un credito derivante da un provvedimento

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

accertamento credito in favore dell'ente

INPUT

programmazione di un' entrata

OUTPUT

riscossione

FASI E ATTIVITA'

previsione dell'entrata sulla base di idoneo titolo giuridico; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non previsti

Rischio specifico

non presenti

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifica coerenza con gli atti di indirizzo		tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali		nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto d interessi		quando è richiesto	Matteo Paolo GARGARELLA
Controllo	monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione		nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Controllo	verifica la regolarità dell'atto		nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

OUTPUT

Determinazione di liquidazione

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		nel corso del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Organizzazione	controlli a campione		annuale	Matteo Paolo GARGARELLA
Controllo	monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione		in occasione dell'avvio del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Controllo	verifica regolarità dei documenti		in occasione dell'avvio del procedimento	Matteo Paolo GARGARELLA
Trasparenza	pubblicazione degli atti di liquidazione		tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

- affidamento di incarico di prestazione professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

OUTPUT

provvedimento di incarico

FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento		quando richiesto	Matteo Paolo GARGARELLA
Controllo	verifica requisiti di tipo oggettivo		tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

nomina commissari di gara

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

nomina commissione nelle procedure di gara da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

INPUT

avviso manifestazione di interesse

OUTPUT

nomina commissione

FASI E ATTIVITA'

ricerca candidature tramite avviso pubblico per manifestazione d'interesse- nomina commissione di gara attraverso determinazione dirigenziale

TEMPI DI ATTUAZIONE

dettati dal codice degli appalti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

non presenti

Rischio specifico

conflitto d'interesse

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	acquisizione dichiarazione assenza conflitto d'interessi		in occasione dell'adozione dell'atto	Matteo Paolo GARGARELLA
Trasparenza	preventiva pubblicazione dei criteri di selezione		tempestivo	Matteo Paolo GARGARELLA

**6 - Settore 6- Urbanistica -
Pianificazione Attuativa- Edilizia SUE,
Suap, Controllo del territorio, Patrimonio**

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti inferiori a € 40.000 per servizi e forniture

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

affidamento inferiore a 40.000 euro per servizi e forniture

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ALTO

INPUT

BANDO DI GARA - CONVENZIONE CONSIP - RICHIESTA DI PREVENTIVI E AFFIDAMENTO DIRETTO

OUTPUT

AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE A OPERATORI ECONOMICI

FASI E ATTIVITA'

PROCEDURA SECONDO IL CODICE DEI CONTRATTI O CONVENZIONE CONSIP VIGENTE

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

VINCOLI STABILITI DALLA NORMATIVA VIGENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi			in occasione dell'adozione dell'atto	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		in occasione dell'adozione dell'atto	Monica BRAMBILLA
Codice di comportamento	prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento importo superiore alla soglia di affidamento diretto di servizi e forniture

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedimento per l'individuazione di operatore economico attraverso procedura selettiva ai sensi d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

nessuna

INPUT

previsione/programmazione dell'ente che richiede l'attivazione della procedura

OUTPUT

provvedimento di aggiudicazione e stipulazione del contratto

FASI E ATTIVITA'

determinazione a contrarre; espletamento della procedura di negoziata che individua la migliore offerta; proposta di aggiudicazione da parte della commissione giudicatrice; adozione del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione e pubblicazione avviso di aggiudicazione; conclusione dei controlli riguardo il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

procedimento definito nelle sue fasi

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi			tempestivo	Monica BRAMBILLA
Trasparenza			tempestivo	Monica BRAMBILLA
Codice di comportamento			tempestivo	Monica BRAMBILLA

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio attestazioni condono edilizio - idoneita' alloggiativa

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

RILASCIO ATTESTAZIONE CONDONO EDILIZIO - IDONEITA' ALLOGGIATIVA

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

MEDIO FERMA RESTANDO LA BASSA DISCREZIONALITA' INSITA NELLA PROCEDURA

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NO

INPUT

ISTANZA DI PARTE

OUTPUT

RILASCIO DELLA RELATIVA ATTESTAZIONE

FASI E ATTIVITA'

RICEZIONE ISTANZA DI PARTE PERVENUTA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE; ISTRUTTORIA E VERIFICHE TECNICO/AMMINISTRATIVE VOLTE AD ACCERTARE LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE/REGOLAMENTI; EV. RICHIESTE DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI - RILASCIO ATTESTAZIONE

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15	23	62
	%	%	%

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica coerenza con i regolamenti dell'ente		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica requisiti di tipo oggettivo		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

affidamento in gestione di beni di proprietà dell'ente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo ha lo scopo di verificare le condizioni e di assicurare imparzialità per la concessione del suolo pubblico a un soggetto privato

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse esterno in ragione della limitatezza degli spazi pubblici

INPUT

Richiesta di concessione di suolo pubblico

OUTPUT

Provvedimento di concessione di suolo pubblico

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di concessione o utilizzo di area pubblica, verifica del possesso dei presupposti dei requisiti contenuti nel regolamento, rilascio o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 giorni dalla richiesta di concessione

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una puntuale definizione dei criteri per l'assegnazione delle aree pubbliche e di effettive verifiche sul possesso dei requisiti

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Etica e codice di comportamento	prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ALTO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NO

INPUT

ISTANZA DI PARTE

OUTPUT

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE

FASI E ATTIVITA'

PRESENTAZIONE ISTANZA - VERIFICHE TECNICO/AMMINISTRATIVE PER LA REGOLARITA' DI QUANTO PRODOTTO - EV. RICHIESTE INTEGRAZIONI - EV. RICHIESTE PARERI - RILASCIO PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione		prima dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica coerenza con i regolamenti dell'ente		in occasione dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica del rispetto dei vincoli normativi		in occasione dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica requisiti di tipo oggettivo		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

verifica scia commerciale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO
VERIFICA SCIA COMMERCIALE

GRADO DI INTERESSE ESTERNO
ALTO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI
NO

INPUT
ISTANZA DI PARTE

OUTPUT
CONTROLLO DA PARTE DELL'UFFICIO DELLA REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA SCIA PRESENTATA

FASI E ATTIVITA'
RICEZIONE SCIA - VERIFICHE TECNICO/AMMINISTRATIVE PER LA REGOLARITA' DI QUANTO PRODOTTO - EVEN. RICHIESTA DI INTEGRAZIONI - EV. RICHIESTA DI PARERI - CHIUSURA POSITVA/NEGATIVA DELLA SCIA PRODOTTA

TEMPI DI ATTUAZIONE
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolate	basso
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		tempestivo	Monica BRAMBILLA
Controllo	Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione		secondo normativa	Monica BRAMBILLA
Normativa	utilizzo coerente della tipologia di istanza		tempestivo	Monica BRAMBILLA

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

Concessione di contributi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ATTIVITA' COMMERCIALI ALL'INTERNO DEL DISTRETTTO

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

ALTO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NO

INPUT

ISTANZA DI PARTE

OUTPUT

CONCESSIONE DEL CONTRUBUTO PREVIA VERIFICA DEI REQUISITI

FASI E ATTIVITA'

PUBBLICAZIONE BANDO PUBBLICO - VERIFICHE REQUISITI - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa	rispetto vincoli normativi		prima dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	Pubblicazione degli atti di liquidazione		in occasione dell'adozione dell'atto	Monica BRAMBILLA
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica coerenza con i regolamenti dell'ente		in occasione dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da una sanzione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ACCERTAMENTO DI UN CREDITO DERIVANTE DA UNA SANZIONE

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

MEDIO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NO

INPUT

SEGNALAZIONE DA PARTE DI UN PRIVATO O DA UN ENTE ESTERNO O CONTROLLO D'UFFICIO

OUTPUT

ACCERTAMENTO/ INCASSO SANZIONE DERIVANTE DA ILLECITI EDILIZI

FASI E ATTIVITA'

SEGNALAZIONE - SOPRALLUOGO DI VERIFICA - REDAZIONE DI UN VERBALE - EV. RICH. DOCUMENTALI - STESURA ATTO IMPOSITIVO - SOPRALLUGO DI VERIFICA PER ACCERARE EVENTUALI INADEMPIENZE - EMISSIONE DI SANZIONE PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		tempestivo	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifiche di regolarità dei pagamenti		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento delle entrate da pagamento canoni di locazione o concessione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

accertamento delle entrate da pagamento canoni di locazione o concessione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

basso

INPUT

Ruolo annuale degli affitti

OUTPUT

accertamento/incasso derivante da canoni di locazione o concessione

FASI E ATTIVITA'

Verifiche amministrative - Eventuale integrazione di spese ripetibili - Accertamento del credito con determinazione dirigenziale - richiesta dell'Ufficio al locatario/concessionario di corrispondere il canone previsto

TEMPI DI ATTUAZIONE

Nell'arco dell'esercizio contabile

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Verifiche dell'adeguatezza dell'importo, verifiche dell'adeguatezza e della tempestività dell'accertamento

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	stima della congruità del corrispettivo		in occasione dell'acquisizione dell'istanza	Monica BRAMBILLA
Controllo	monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da provvedimento

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ACCERTAMENTO DI UN CREDITO DERIVANTE DA UN PROVVEDIMENTO

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

BASSO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

NO

INPUT

ISTANZA DI PARTE

OUTPUT

ACCERTAMENTO DI UN CREDITO DERIVANTE DAL RILASCIO/VERIFICA DEL TITOLO EDILIZIO/DICHIARAZIONE

FASI E ATTIVITA'

RICEZIONE ISTANZA - VERIFICHE TECNICO/AMMINISTRATIVE - VERIFICA DEL CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE - EV. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE ONERI - ACCERTAMENTO DEL CREDITO CON DETERMINA DIRIGENZIALE

TEMPI DI ATTUAZIONE

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifica coerenza con gli atti di indirizzo		tempestivo	Monica BRAMBILLA
Trasparenza e partecipazione	rispetto degli obblighi di trasparenza		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di impegno

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	5	6
percentuale	15 %	38 %	46 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Codice di comportamento	estensione degli obblighi comportamentali al soggetto a cui è affidato il servizio		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		quando richiesto	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		quando richiesto	Monica BRAMBILLA

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di liquidazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

OUTPUT

Determinazione di liquidazione

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Organizzazione	controlli a campione		annuale	Monica BRAMBILLA

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

- acquisizione di aree o immobili privati

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

l'ente acquisisce l'area o l'immobile per soddisfare un'esigenza di pubblico interesse

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno aumenta in ragione del valore e del soggetto titolare dell'immobile

INPUT

Esigenza di acquisire un immobile per l'esercizio di attività di interesse dell'ente

OUTPUT

Acquisizione del bene al patrimonio dell'ente

FASI E ATTIVITA'

Proposta di deliberazione in consiglio comunale con la motivazione dell'acquisto, la stima del valore dell'immobile e i pareri richiesti; approvazione della deliberazione; sottoscrizione dell'atto di acquisto; registrazione del contratto al catasto

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo potrebbe presentare criticità nella eventuale assenza della contemperazione dell'interesse pubblico o nell'ingiustificato vantaggio di un privato

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica del rispetto dei vincoli normativi		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica coerenza con gli atti di indirizzo		in occasione dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

- acquisizione in locazione di beni privati (locazione passiva)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'acquisizione di immobili a seguito del fabbisogno di immobili per l'espletamento delle finalità istituzionali

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un elevato interesse esterno

INPUT

Esigenza di acquisire in locazione aree o immobili da privati

OUTPUT

contratto di locazione passiva

FASI E ATTIVITA'

Atto di indirizzo che manifesti l'esigenza di acquisire un immobile per esigenze istituzionali; Avviso pubblico per l'individuazione dell'immobile; valutazione delle offerte; sottoscrizione del contratto di locazione

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Inadeguatezza della pubblicizzazione della procedura di selezione; eventuale sovrastima del canone

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica del rispetto dei vincoli normativi		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifica coerenza con gli atti di indirizzo		in occasione dell'avvio del procedimento	Monica BRAMBILLA

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

- affidamento di aree comunali o immobili in gestione o locazione per uso privato

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda sia la fase di concessione di immobili a soggetti privati, sia la gestione delle reciproche obbligazioni

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un interesse rilevante trattandosi di un affidamento a soggetti privati di beni di proprietà pubblica

INPUT

Richiesta di utilizzo di un immobile comunale

OUTPUT

Autorizzazione o diniego all'utilizzo dell'immobile

FASI E ATTIVITA'

Regolamentazione sulla concessione delle arre o degli immobili comunali; Acquisizione della richiesta di utilizzo; verifica dei requisiti; definizione del canone; sottoscrizione del disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo potrebbe presentare criticità nella individuazione dei beneficiari, nella determinazione del canone e nella verifica del pagamento

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

- alienazione di beni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella dismissione di beni di proprietà pubblica in relazione a specifici atti di programmazione

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare rilevanza in considerazione della materia relativa alla gestione del patrimonio pubblico

INPUT

Esigenza di dismissione di un bene appartenente al patrimonio dell'ente

OUTPUT

Vendita del bene

FASI E ATTIVITA'

Piano delle alienazioni e valorizzazioni; avviso di gara mediante pubblico incanto; esame e valutazione delle offerte; contratto di vendita

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Eventuale non corretta iscrizione contabile dei proventi dell'alienazione; eventuale sottostima del valore dell'immobile

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

illeciti edilizi - urbanistici

DESCRIZIONE DEL PROCESSO
ILLECITI EDILIZI - URBANISTICI

GRADO DI INTERESSE ESTERNO
ALTO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI
NO

INPUT
SEGNALAZIONI DI PRIVATI O ENTI DIVERSI - CONTROLLI D'UFFICIO SUL TERRITORIO

OUTPUT
EMANAZIONE DI ATTI IMPOSITIVO - AVVIO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

FASI E ATTIVITA'
RICEZIONE SEGNALAZIONE O CONTROLLO D'UFFICIO - SOPRALLUOGO E REDAZIONE VERBALE - REDAZIONE PROVVEDIMENTO (avvio procedimento, ordinanza, ev. richiesta documentale) - VERIFICA DI QUANTO RICHIESTO - EVENTUALE SANZIONE PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE

TEMPI DI ATTUAZIONE
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	occasionalmente	medio
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		in occasione dell'adozione dell'atto	Monica BRAMBILLA
Controllo	Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione		nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Controllo	verifiche di regolarità dei pagamenti		a conclusione della procedura	Monica BRAMBILLA

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Certificazioni Urbanistiche

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Predisposizione di certificazione attestante la destinazione urbanistica delle aree in funzione dello strumento urbanistico vigente - Piano di Governo del Territorio

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

INPUT

istanza di parte

OUTPUT

certificato di destinazione urbanistica

FASI E ATTIVITA'

Registrazione istanza, istruttoria, redazione CDU, firma del responsabile, protocollazione e consegna all'interessato

TEMPI DI ATTUAZIONE

previsti dalla norma

Rischio specifico

errata individuazione delle aree oggetto di certificato

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione	Verifica dell'ordine cronologico nel rilascio di certificati rispetto alle istanze protocollate	semestrale	Monica BRAMBILLA
Normativa	preventiva definizione dei criteri	Verifica del rispetto dei criteri per le certificazioni rilasciate ed aggiornamento dei criteri solo in caso di variazioni dello strumento urbanistico vigente	semestrale	Monica BRAMBILLA

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

monetizzazione aree a standard

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Attività connessa al riconoscimento di importo economico per la mancata cessione di aree a servizi nell'ambito di atti di Pianificazione Attuativa o in applicazione della normativa di Piano

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Alto

INPUT

Istanza di Piano attuativo, PdC, Atto d'obbligo o insediamento di attività

OUTPUT

determinazione importo economico

FASI E ATTIVITA'

istruttoria pratica, verifica dimensioni aree standard, verifica applicabilità monetizzazione, calcolo dell'importo

TEMPI DI ATTUAZIONE

interni al procedimento di parte

Rischio specifico

Errata determinazione dell'importo o delle superfici a standard

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	occasionalmente	medio
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	meccanismo di definizione del quantum	Rispetto dei criteri deliberati dall'amministrazione Comunale	tempestivo	Monica BRAMBILLA
Conflitto di interessi	Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi	Da verificare ed attestare con la sottoscrizione del modulo relativo alla sussistenza del conflitto d'interessi a cura del tecnico istruttore e del Responsabile del Procedimento	tempestivo	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	pubblicazione degli estremi dell'atto sul web	da attuare in base alle disposizioni legislative vigenti in materia	quadrimestrale	Monica BRAMBILLA

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Redazione di varianti urbanistiche puntuali o generali dello strumento urbanistico vigente - Piano di Governo del Territorio

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Alto

INPUT

programmazione dell'Amministrazione

OUTPUT

strumento urbanistico

FASI E ATTIVITA'

previste dalla Legge Regionale 12/2005

TEMPI DI ATTUAZIONE

previste dalla Legge Regionale 12/2005

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	occasionalmente	medio
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	verifica del rispetto dei vincoli normativi	Si procede con la verifica normativa di settore L.R. n. 12/2005 e s.m.i.	in occasione dell'adozione dell'atto	Monica BRAMBILLA
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	In ogni istanza deve essere sottoscritto il modello relativo all'insussistenza del conflitto di interessi	tempestivo	Monica BRAMBILLA
Partecipazione	Acquisizione di osservazioni	Da attuarsi con i tempi e le modalità previste dalla normativa regionale vigente in materia	in occasione dell'adozione dell'atto	Monica BRAMBILLA
Partecipazione	coinvolgimento telematico dei portatori di interesse	Da attuarsi mediante pubblicazione di notizie/avvisi sul sito istituzionale del Comune e della Regione in base all'indicazione della L.R. 12/2005 e s.m.i	nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Partecipazione	effettuazione di incontri con i portatori di interesse	Da attuarsi mediante convocazione di conferenze/incontri secondo le indicazioni della L.R. 12/2005 e s.m.i.	nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	pubblicazione degli estremi dell'atto sul web	Da attuarsi con le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti in materia	nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Procedura di negoziazione urbanistica

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Attivazione di procedura di confronto tra pubblico e privato finalizzata alla verificare dell'interesse dei soggetti privati all'attuazione di area sottoposta a pianificazione attuativa secondo i criteri previsti dalla norma di Piano.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

INPUT

istanza di parte

OUTPUT

verbale di conclusione del procedimento di negoziazione

FASI E ATTIVITA'

istruttoria, attivazione negoziazione mediante convocazione e partecipazione agli incontri, redazione verbali

TEMPI DI ATTUAZIONE

non previsti

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	occasionali	medio
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	5	4
percentuale	31 %	38 %	31 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	meccanismo di definizione del quantum	Rispetto dei criteri deliberati dall'Amministrazione Comunale	nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	In ogni procedimento di negoziazione deve essere sottoscritto il modello relativo all'insussistenza del conflitto di interessi	tempestivo	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza	Da attuarsi con le modalità previste dalle disposizioni legislative in materia	tempestivo	Monica BRAMBILLA
Partecipazione	effettuazione di conferenze di servizi	Si attua con il coinvolgimento di più soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Comunale	nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Piani attuativi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Strumento finalizzato all'attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio attraverso l'attivazione di un procedimento volto all'approvazione di una proposta progettuale e della relativa convenzione urbanistica.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

alto

INPUT

istanza di parte

OUTPUT

Deliberazione di adozione del Piano attuativo

FASI E ATTIVITA'

previste dalla Legge Regionale 12/2005

(istruttoria di Piano, Adozione, acquisizione osservazioni e definitiva approvazione)

TEMPI DI ATTUAZIONE

previste dalla Legge Regionale 12/2005

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	meccanismo di definizione del quantum	Rispetto ai criteri deliberati dall'Amministrazione Comunale	nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	In ogni istanza di piano deve essere sottoscritto il modello relativo all'insussistenza del conflitto di interessi	tempestivo	Monica BRAMBILLA
Partecipazione	coinvolgimento telematico dei portatori di interesse	Da attuarsi mediante pubblicazione di notizie/avvisi sul sito istituzionale del Comune e della Regione in base alla L.R. 12/2005 e s.m. i	nel corso del procedimento	Monica BRAMBILLA
Partecipazione	Acquisizione di osservazioni	Da attuarsi con i tempi e le modalità previste dalla normativa regionale vigente in materia	in occasione dell'adozione dell'atto	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza	Secondo la modalità prevista dalla normativa vigente in materia	tempestivo	Monica BRAMBILLA

14. Governo del territorio - edilizia privata

processo di lavoro

- (procedimento) rilascio permesso di costruire

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Rilascio di un'autorizzazione amministrativa per l'esecuzione di lavori finalizzati alla trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio a seguito della verifica della conformità agli strumenti di pianificazione urbanistica

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è da ritenersi particolarmente elevato

INPUT

acquisizione della richiesta di permesso di costruire

OUTPUT

rilascio del permesso di costruire

FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza del privato; istruttoria ed esame dell'istanza; eventuale richiesta di integrazione documentale; event. richiesta pareri; rilascio avviso emanazione elementi mancanti; rilascio o diniego del permesso

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

i rischi eventuali possono derivare da un'istruttoria superficiale o dal mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle richieste

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti ma non sempre monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti	estrazione a campione delle pratiche per verifica della compilazione della check list	semestrale	Monica BRAMBILLA
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi	in ogni pratica deve essere sottoscritto il modello relativo all'insussistenza del conflitto di interessi	tempestivo	Monica BRAMBILLA
Trasparenza	rispetto degli obblighi di trasparenza	da attuarsi con modalità stabilite dalle disposizioni legislative vigenti in materia	mensile	Monica BRAMBILLA
Organizzazione	controlli a campione	estrazione a campione delle pratiche per verifica correttezza procedimento	semestrale	Monica BRAMBILLA

14. Governo del territorio - edilizia privata

processo di lavoro

verifica scia

DESCRIZIONE DEL PROCESSO
VERIFICA SCIA

GRADO DI INTERESSE ESTERNO
ALTO

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI
NO

INPUT
ISTANZA DI PARTE

OUTPUT
CONTROLLO DA PARTE DELL'UFFICIO DELLA REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA DELLA SCIA PRESENTATA

FASI E ATTIVITA'
RICEZIONE SCIA - VERIFICHE TECNICO/AMMINISTRATIVE PER LA REGOLARITA' DI QUANTO PRODOTTO - EVENT. RICHIESTA INTEGRAZIONI - EVENT. RICHIESTA PARERI

TEMPI DI ATTUAZIONE
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolate	basso
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Conflitto di interessi	verifica assenza conflitto di interessi		tempestivo	Monica BRAMBILLA
Controllo	monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione		quadrimestrale	Monica BRAMBILLA
Normativa	utilizzo coerente della tipologia di istanza		tempestivo	Monica BRAMBILLA

PNA 2023 Area di rischio contratti pubblici

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Appalti sotto soglia comunitaria (affidamento diretto)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna

INPUT

Esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

OUTPUT

Contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione.

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per il bilanciamento delle esigenze di celerità nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e rotazione

Rischio specifico

Incremento rischio frazionamento artificioso dell'importo dell'affidamento;

Affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico;

Nomina di un RUP non in possesso dei relativi requisiti.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	9	1	3
percentuale	69 %	8 %	23 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	analisi affidamenti di importo appena inferiore al limite soglia per affidamento diretto	Per appalti di valore inferiore ai 40.000 €: con nota prot. n. 60712 del 8/05/2024, il Segretario Generale ha disposto che, in occasione dei controlli amministrativi successivi effettuati con		
Controllo	analisi degli affidamenti diretti per individuazione degli OO. EE. più ricorrenti	Richiesta ai vari settori dell'Ente delle determinate di affidamento, al fine di verificare l'eventuale presenza di artificiosi frazionamenti dell'importo (anche tramite l'analisi dei CPV)		
Conflitto di interessi	Dichiarazione, da parte del RUP/personale di supporto, di eventuali situazioni di conflitto di interessi	Acquisizione del dato (SI O NO?)		
Trasparenza e partecipazione	Pubblicazione C.V. RUP per chiara conoscenza dei requisiti di professionalità	Pubblicazione del dato (SI O NO?)		
Trasparenza e partecipazione	Individuazione soggetto competente per verifica e valutazione dichiarazioni di conflitto interessi rese	Individuazione (SI O NO?)		
Trasparenza e partecipazione	Aggiornamento elenchi degli operatori economici	Aggiornamento - stabilire arco temporale (SI O NO?)		
Rotazione	Procedure interne per individuazione criteri oggettivi di nomina RUP	Approvazione procedura (SI o NO?)		
Rotazione	Applicazione del principio di rotazione al fine di evitare due affidamenti consecutivi nello stesso settore merceologico	Applicazione del principio nella totalità delle determinazioni di aggiudicazione estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.F.I.		

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Appalti sotto soglia comunitaria (procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera c), d), e) del

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 OO.EE., ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi per:
appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria;
appalti di lavori di valore pari o superiore a 150 mila € e inferiore a 1 milione € ovvero fino alla soglia comunitaria

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce ANAC

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna

INPUT

Determinazione di un fabbisogno

OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; acquisizione delle offerte; nomina del seggio di gara o della commissione giudicatrice; procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; stipula del contratto

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Incremento rischio frazionamento artificioso;
Alterazione calcolo valore stimato appalto;
Mancata rotazione degli operatori economici.

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	analisi affidamenti di importo appena inferiore al limite soglia per procedura negoziate	Richiesta ai vari settori dell'Ente delle determine di affidamento con un importo fra i 140.000 euro e soglia comunitaria per beni/forniture/servizi e fra i 150.000 euro e		
Controllo	analisi degli affidamenti diretti per individuazione degli OO. EE. più ricorrenti	Richiesta ai vari settori dell'Ente delle determine di affidamento, al fine di verificare l'eventuale presenza di artificiosi frazionamenti dell'importo (anche tramite l'analisi dei CPV)		
Controllo	Verifica da parte del RPCT della corretta attuazione delle misure programmate	Attuazione della verifica in sede dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.E.		
Rotazione	Applicazione del principio di rotazione al fine di evitare due affidamenti consecutivi nello stesso settore merceologico	Applicazione del principio nella totalità delle determinazioni di aggiudicazione estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.E.		
Trasparenza e partecipazione	Aggiornamento elenchi operatori economici	Aggiornamento (Si o NO?) - stabilire arco temporale		

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Appalti sopra soglia comunitaria (procedura negoziata senza bando ex art. 76 del Codice)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

INPUT

Determinazione di un fabbisogno

OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare:

- dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b);
- dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c);

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	1	8
percentuale	31 %	8 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa e Regolamentazione	Adozione di direttive generali interne con le quali siano fissati i criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia	Adozione (SI O NO?) inserire arco temporale		
Normativa e Regolamentazione	Chiara e puntuale motivazione, all'interno della determina a contrarre, circa il ricorso a tali procedure	Applicazione del principio nella totalità delle determinazioni a contrarre estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 TUF		

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Appalto integrato

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna

INPUT

Determinazione di un fabbisogno

OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; acquisizione delle offerte; nomina del seggio di gara o della commissione giudicatrice; procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; stipula del contratto;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa

aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.

Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.

Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche alle varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	Comunicazione del RUP dell'approvazione del PFTE che presenti un'incremento dei costi rispetto al progetto iniziale a base di gara	Monitoraggio degli appalti integrati estratti a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.E.L		
Controllo	Individuazione degli appalti con varianti che comportino variazioni significative a livello di costi/tempi/natura sostanziale dell'opera	Monitoraggio degli appalti integrati estratti a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.E.L		

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Subappalto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuno

INPUT

Proposta di un subappalto da parte di un operatore economico

OUTPUT

Autorizzazione al subappalto

FASI E ATTIVITA'

Aggiudicazione a favore di un operatore che ha contratto con terzi l'esecuzione di parte di prestazioni;

Esecuzione dei lavori;

Verifica della regolare esecuzione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

Rischio specifico

Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.

Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.

Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.

Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.

Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.

Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa e Regolamentazione	Adozione di direttive generali con le quali sono stabiliti i criteri da seguire, ed individuate le attività maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose, per tali procedure	Adozione (SI O NO?) inserire arco temporale		
Controllo	Analisi appalti rispetto ai quali si è ricorso a tale procedura	Monitoraggio delle determinazioni di autorizzazione al subappalto estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T U F I		
Controllo	Verificare da parte della struttura di controllo preposta che il DL/DEC abbiano effettuato la dovuta vigilanza in sede esecutiva	Monitoraggio delle determinazioni di autorizzazione al subappalto estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T U F I		

misure previste nel PNA 2023

Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.

Attenta valutazione da parte della S.A. delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata.

Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto. Ciò per consentire all'ente (struttura di auditing appositamente individuata all'interno della S.A., RPCT o altri soggetti individuati internamente) di svolgere, a campione verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP.

Verifica da parte dell'ente (struttura di auditing individuata, RPCT o altro soggetto individuato) dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Collegio consultivo tecnico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione delle implicazioni sulle decisioni conseguenti oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuno

INPUT

Eventuale controversia in corso di esecuzione di un contratto

OUTPUT

Risoluzione della controversia

FASI E ATTIVITA'

Costituzione del Collegio consultivo tecnico; eventuale attivazione di una controversia; Affidamento della controversia al collegio; decisione del collegio

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Trasparenza e partecipazione	Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico (nominativi/CV)	100% pubblicato rispetto al totale		

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Appalto sopra soglia comunitaria

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna

INPUT

Determinazione di un fabbisogno

OUTPUT

Aggiudicazione beni/servizi/fornitura/lavori

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; acquisizione delle offerte; nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; procedura selettiva; individuazione del soggetto aggiudicatario; stipula del contratto

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma; Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	analisi affidamenti di importo appena inferiore al limite soglia comunitaria per procedura aperta	Richiesta ai vari settori dell'Ente delle determinazioni di affidamento con un importo sopra soglia comunitaria, al fine di verificare l'eventuale presenza di artificiosi frazionamenti		
Rotazione	Applicazione del principio di rotazione degli inviti a presentare l'offerta economica.	Applicazione del principio nella totalità delle determinazioni di aggiudicazione estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.F.I.		
Trasparenza e partecipazione	Aggiornamento elenchi degli operatori economici che intendono partecipare alla gara	Pubblicazione del dato (SI O NO?)		
Trasparenza e partecipazione	Pubblicazione dei nominativi degli OO.EE. consultati in esito alla procedura	Pubblicazione del dato (SI O NO?)		

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Realizzazione di opere finanziante con le risorse del P.N.R.R.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Art 48, co. 3, d.l. n. 77/2021: Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 5 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.

Art 48, co. 4, d.l. n. 77/2021: Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (artt. 125 d. lgs. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.

Per

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuno

INPUT

Programmazione del fabbisogno

OUTPUT

Aggiudicazione beni/servizi/fornitura/lavoro

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; acquisizione delle offerte; nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; procedura selettiva; individuazione del soggetto aggiudicatario; stipula del contratt

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

Rischio specifico

Ricorso alla procedura negoziata ai sensi del precedente Codice in assenza dei requisiti previsti

Ricorso alla procedura negoziata per compensare una programmazione e progettazione inadeguate

Utilizzo improprio della procedura negoziata per favorire un determinato operatore economico

Artificioso allungamento dei tempi di progettazione/realizzazione per creare condizioni di urgenza che favoriscano il ricorso ad affidamenti caratterizzati da urgenza

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	Chiara e puntuale motivazione nella determina a contrarre circa il ricorso alla procedura negoziata senza bando	Applicazione del principio nella totalità delle determinazioni a contrarre estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.F.		
Controllo	Tracciamento delle procedure negoziate senza pubblicazione del bando al fine di verificare la ricorrenza o meno degli operatori economici aggiudicatari	Controllo sulla totalità delle determinazioni a contrarre estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.E.		
Controllo	Tracciamento delle procedure negoziate senza pubblicazione del bando al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni di urgenza	Controllo sulla totalità delle determinazioni a contrarre estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.E.		
Controllo	Monitoraggio sistematico rispetto tempi di progettazione e fase realizzativa dell'intervento per individuare potenziali anomalie	Controllo sulla totalità delle determinazioni a contrarre estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.E.		
Controllo	Ricognizione degli OO.EE. parti in causa in contenziosi con il Comune al fine di individuare possibili accordi collusivi tra gli stessi	Controllo sulla totalità dei contenziosi nell'arco di un biennio		
Trasparenza e partecipazione	Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 104/2010	Pubblicazione del dato (SI/NO?)		
Controllo	Verificare da parte della struttura di controllo preposta che il DL/DEC abbiano effettuato la dovuta vigilanza in sede esecutiva	Monitoraggio delle determinazioni di autorizzazione al subappalto estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T.U.F. di un biennio		
Conflitto di interessi	Verifica dei requisiti dei soggetti nominati come titolari del potere sostitutivo in caso di decorrenza dei termini per la stipula/consegna dei lavori	Controllo sulla totalità dei contenziosi nell'arco di un biennio		

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Premio di accelerazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

E' previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per l'applicazione delle penali. E' prevista anche una deroga all'articolo 113 bis del Codice al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna

INPUT

Anticipo nella consegna

OUTPUT

Corresponsione del premio

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; acquisizione delle offerte; nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; procedura selettiva; individuazione del soggetto aggiudicatario; stipula del contratto; erogazione del premio

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti dal bando/avviso di indizione di gara

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme

Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante un'esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto

Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali o riconoscere il premio di accelerazione

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Controllo	Comunicazione tempestiva dei soggetti preposti alla gestione del contratto (RUP/DL/DEC) di casi di anticipo consegna lavori	Comunicazione (SI O NO?)		
Controllo	Inserimento, a livello informatico, di indicatori di anomalia per monitoraggio S.A.L.	Inserimento indicatori (SI O NO?)		
Normativa e Regolamentazione	Adozione di direttive generali con le quali sono stabilite linee guida sugli adempimenti ed esecuzione delle prestazioni	Adozione (SI O NO?) inserire arco temporale		

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

(PNA 2023) Semplificazione acquisti beni e servizi informatici per il PNRR (E-Procurement)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e procurement e acquisto di beni e servizi informatici

Le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alla soglia UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre sia adottata entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio utilizzo di beni e servizi informatici

EVENTUALI CASI DI IRREGOLARITA' O EVENTI CORRUTTIVI

Nessuna

INPUT

Necessità di acquisizione di beni e servizi informatici

OUTPUT

Acquisizione di beni e servizi informatici

FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; acquisizione delle offerte; nomina del seggio di gara o della commissione giudicatrice; procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; stipula del contratto

TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Improprio ricorso alla procedura negoziata per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia

Ricorso eccessivo/ inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che protrebbero assolte con i tempi delle gare aperte

Mancata rotazione / gestione errata degli inviti a partecipare alle procedure negoziate

Rischio specifico

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	vincolata	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

tipo di misura	misura	note	cadenza	responsabile
Normativa e Regolamentazione	Chiara e puntuale esplicitazione, nella determina a contrarre, delle motivazioni alla base del ricorso alla procedura negoziata	Applicazione del principio nella totalità delle determinazioni a contrarre estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4		
Controllo	analisi affidamenti relativi agli acquisti di beni e servizi informatici per il PNR	Richiesta ai vari settori dell'Ente delle determinazioni di affidamento, al fine di verificare l'eventuale presenza di artificiosi frazionamenti dell'importo (anche tramite l'analisi dei CPV)		
Rotazione	analisi degli affidamenti diretti per individuazione degli OO. EE. più ricorrenti	Applicazione del principio nella totalità delle determinazioni di aggiudicazione estratte a campione al fine dei controlli interni ex art. 147 comma 4 T I F I		
Trasparenza e partecipazione	Aggiornamento elenchi operatori economici	Aggiornamento (SI O NO?) - stabilire arco temporale		